

RASSEGNA STAMPA

LUGLIO 2021 – DICEMBRE 2021

elesa®

RESULTS AT A GLANCE



PRINT

29



WEB

18

in

SOCIAL

35

TOTALE

82



PRINT

DATA
1 LUGLIO 2021

TESTATA
Costruire Stampi

01 | 01

Prestigioso riconoscimento pubblico

Nel nuovo **ADI Design Museum**, inaugurato lo scorso 25 maggio, a Milano, accanto ad alcuni dei più celebri nomi del design italiano, sono presenti anche i prodotti **Elesa** che si erano aggiudicati il Compasso d'Oro 1994, il prestigioso premio italiano nonché più antico e autorevole premio mondiale di design.

Nata nel 1956, l'ADI Associazione per il Disegno Industriale riunisce imprese, designer, ricercatori, insegnanti, critici, giornalisti intorno ai temi del design: progetto, consumo, riciclo, formazione. Questo ha fatto sì che ADI diventasse protagonista dello sviluppo del disegno industriale come fenomeno culturale ed economico.

Elesa, fondata nel 1941, è stata invitata da ADI a riprova del fatto che l'azienda monzese viene ufficialmente riconosciuta per la sua progettazione dal design innovativo nel settore della componentistica meccanica, un settore che fino ad allora aveva dedicato poca attenzione alle soluzioni formali.

I prodotti **Elesa** esposti nel nuovo ADI Design Museum sono: il volante di manovra con indicatore di posizione EWW. 240 e il vo-



lantino di manovra ECW. 375 della linea Ergostyle®, nati dalla stretta collaborazione di **Elesa** con l'Architetto Giorgio Decursu (1927-2012), designer specialista nel progetto di macchine complesse destinate all'industria, che riportava a misura d'uomo

riuscendo a fondere esigenze ergonomiche, efficienza e qualità estetica.

La giuria del premio Compasso d'Oro di allora (1994) giustificava così le ragioni del premio conferito ai due volantini: "Risultato di una concentrazione morfologica estrema ed essenziale in un settore dove le soluzioni formali sono normalmente trascurate. Il cerchio viene focalizzato ed enfatizzato fino a diventare qualcosa di metafisico".

All'inaugurazione del Museo e alla visita in anteprima esclusiva dell'evento era presente anche l'ing. Carlo Bertani, Amministratore Delegato di **Elesa**, che ha dichiarato: "Ancora una volta ci sentiamo particolarmente onorati di partecipare ad una iniziativa di ADI con i nostri prodotti che, pur essendo progettati per una funzionalità tipicamente meccanica, si distinguono per un loro design unico riconosciuto da un'Associazione per il Design Industriale tanto importante come l'ADI. Siamo anche orgogliosi come azienda del territorio di contribuire a questa iniziativa, che nasce in un contesto, quello della città di Milano, che si conferma ancora una volta città capitale del design".

DATA
1 LUGLIO 2021

TESTATA
len Italia

01 | 01

Elesa entra nell'ADI Design Museum - Compasso d'Oro

Nel nuovo ADI Design Museum, accanto ad alcuni dei più celebri nomi del design italiano, saranno presenti anche i prodotti Elesa che si erano aggiudicati il Compasso d'Oro 1994, il prestigioso premio italiano nonché più antico e autorevole premio mondiale di design. Nata nel 1956, l'ADI Associazione per il Disegno Industriale riunisce imprese, designer, ricercatori, insegnanti, critici, giornalisti intorno ai temi del design: progetto, consumo, riciclo, formazione. Questo ha fatto sì che ADI diventasse protagonista dello sviluppo del disegno industriale come fenomeno culturale ed economico.

Elesa è stata invitata da ADI e ufficialmente riconosciuta per la sua progettazione dal design innovativo nel settore della componentistica meccanica, un settore che fino ad allora aveva dedicato poca attenzione alle soluzioni formali. I prodotti di Elesa che saranno esposti nell'ADI design Museum sono: il volante di manovra con indicatore di posizione EWW. 240 e il volante di manovra ECW. 375 della linea Ergostyle®, nati dalla collaborazione di Elesa con l'Architetto Giorgio Decursu (1927 – 2012), designer specialista nel progetto di macchine complesse destinate all'industria.



DATA
1 LUGLIO 2021

TESTATA
News Mec

01 01

UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PUBBLICO



Nel nuovo ADI Design Museum, inaugurato lo scorso 25 maggio, a Milano, accanto ad alcuni dei più celebri nomi del design italiano, sono presenti anche i prodotti Elesa che si erano aggiudicati il Compasso d'Oro 1994, il prestigioso premio italiano nonché più antico e autorevole premio mondiale di design.

Nata nel 1956, l'ADI Associazione per il Disegno Industriale riunisce imprese, designer, ricercatori, insegnanti, critici, giornalisti intorno ai temi del design: progetto, consumo, riciclo, formazione. Questo ha fatto sì che ADI diventasse protagonista dello sviluppo del disegno industriale come fenomeno culturale ed

economico. Elesa, fondata nel 1941, è stata invitata da ADI a riprova del fatto che l'azienda monzese viene ufficialmente riconosciuta per la sua progettazione dal design innovativo nel settore della componentistica meccanica, un settore che fino ad allora aveva dedicato poca attenzione alle soluzioni formali.

I prodotti Elesa esposti nel nuovo ADI Design Museum sono: il volantino di manovra con indicatore di posizione EWW. 240 e il volantino di manovra ECW. 375 della linea Ergostyle®, nati dalla stretta collaborazione di Elesa con l'Architetto Giorgio De-cursu (1927-2012), designer specialista nel progetto di macchine complesse destinate all'industria, che riportava a misura d'uomo riuscendo a fondere esigenze ergonomiche, efficienza e qualità estetica.

La giuria del premio Compasso d'Oro di allora (1994) giustificava così le ragioni del premio conferito ai due volantini: "Risultato di una concentrazione morfologica estrema ed essenziale in un settore dove le soluzioni formali sono normalmente trascurate. Il cerchio viene focalizzato ed enfatizzato fino a diventare qualcosa di metafisico".

All'inaugurazione del Museo e alla visita in anteprima esclusiva dell'evento era presente anche l'ingegner Carlo Bertani, Amministratore Delegato di Elesa, che ha dichiarato: "Ancora una volta ci sentiamo particolarmente onorati di partecipare ad una iniziativa di ADI con i nostri prodotti che, pur essendo progettati per una funzionalità tipicamente meccanica, si distinguono per un loro design unico riconosciuto da un'Associazione per il Design Industriale tanto importante come l'ADI.

Siamo anche orgogliosi come azienda del territorio di contribuire a questa iniziativa, che nasce in un contesto, quello della città di Milano, che si conferma ancora una volta città capitale del design" ✓

DATA
20 LUGLIO 2021

TESTATA
Giornale di Monza/Seregno/
Vimercate/Desio/Carate

01 | 01

ECCO I COMPONENTI DEL COMITATO

Il «parlamentino» di Monza e Brianza

» Presidente del Comitato

GIOVANNI CAIMI
Caimi Brevetti S.p.A.

» Membri effettivi del Comitato

ANTONIO ALBINI
Durling S.p.A.
DANIELE AMATI
NSN Italia S.p.A.
ORIO BELLEZZA
STMicrowelectronics S.r.l.
FRANCESCO BENVENUTO
Cisco Systems (Italy) S.r.l.
CARLO BERTANI
Elesa S.p.A.
ANDREA BURATTI
Synlab Italia S.r.l.
DANILO CALABRÒ
Schindler S.p.A.
STEFANO CANALI
Canali S.p.A.
LUCIANO CASPANI
Creaf S.p.A.

RENATO CERIOLI
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.
LOREDANO COLLA
SNF Italia S.r.l.
SERGIO COLOMBO
Transtadio Legno S.r.l.
ANDREA CONTE
DMP Meditron S.p.A.
RICCARDO CORBANI
Roche S.p.A.
ANDREA COSTANTINI
A. Agrati S.p.A.
PAOLO CRIPPA
Brianza Pasticca S.p.A.
FILIPPO DI QUATTRO
Bast Italia S.p.A.
ALBERTO GERARDO DOSSI
Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.
GIUSEPPE FONTANA
Fontana Luigi S.p.A.
GIOVANNA ELISABETTA FORLANELLI
Roctapharm Biotech S.r.l.
ALDO FUMAGALLI ROMARIO
Sol S.p.A.
MATTEO MARIA GALIMBERTI
Flexform S.p.A.

MASSIMO ADELMO
ARNALDO GIOVANARDI
Giovannardi S.p.A.
RODOLFO GREPPI
Studio Greppi e Associati
RENATO MASPERO
Alimentari Radice S.r.l.
GIULIAMARIA MERIGGI
Boidrochi S.r.l.
MASSIMO PANZERI
Atala S.p.A.
MARCO MARIA PARENTI
RSA Casa di Riposo Villa San Clemente
Segesta Gestioni S.r.l.
MARIO MATTEO PARRAVICINI
Parli S.p.A.
AMBRA REDAELLI
Rohlfasch Italiana S.p.A.
CLAUDIA ANTONIA MARIA ROVAGNATI LIMONTA
Rovagnati S.p.A.
MARCO SALA
Italilva Commerciale S.r.l.
SANDRO SALMOIRAGHI
Salmoiraghi S.p.A.
FLAVIO STRISEO
OCV Italia S.r.l.

DATA
22 LUGLIO 2021

TESTATA
len Italia

01 | 01

ELESA CONFERMA LA SOLIDARIETÀ NELLA RICERCA

Elesa rinnova il proprio impegno sul territorio a sostegno della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Milano Monza Brianza

[RICHIEDI INFORMAZIONI / CONTATTAMI](#)

[Informazioni su](#)

[Richiedi informazioni](#)

[Articoli correlati](#)

[Contatta l'editor](#)



Elesa conferma la solidarietà nella ricerca

Si è tenuta il 20 Giugno 2021 la 41ª edizione della marcia non competitiva **"FORMULA UNO - In pista contro il cancro"**, storico evento solidale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Milano Monza Brianza (LILT).

RISTRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO LILT DI MONZA

Con la LILT la collaborazione di **Elesa** si è sviluppata nel territorio monzese già nei primi anni 2000, con il supporto per la realizzazione dello stesso Centro Polifunzionale per la Prevenzione e l'Assistenza Oncologica "Borgo Antico" di via San Gottardo, che continua a crescere anche grazie al contributo di tutti coloro che si uniscono alla marcia. **L'organizzazione della marcia è riuscita a superare gli ostacoli e i limiti tecnici legati alla situazione pandemica** e ha dato appuntamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi alla corsa, tenutasi il 20 giugno 2021 all'interno del parco di Monza, dove sono state organizzate anche diverse altre attività. **Il contributo permetterà la ristrutturazione dello Spazio LILT di via San Gottardo**, un ambulatorio diventato ormai punto di riferimento per le visite di prevenzione e diagnosi precoce oncologica a Monza. I lavori previsti per quest'autunno contribuiranno ad aumentare il numero delle sale e delle prestazioni mediche e a realizzare una sala con palestra per la fisioterapia e uno spazio dedicato agli incontri di psicooncologia.

DATA
1 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Tecn'è

01 | 01

> ACCORDI <

Una collaborazione proficua

Dopo un primo collaudo positivo e una fase iniziale di test condotta internamente dal team di ingegneri, tecnici e operatori di macchina altamente specializzati, **Elesa** ha presentato la nuova Isola Robotizzata Costruzione Stampi (IRCS) realizzata in collaborazione con GF Machining Solutions, fornitore mondiale di macchine, soluzioni di automazione e servizi per l'industria degli utensili e degli stampi e per i produttori di componenti di precisione. La collaborazione tra i due Gruppi ha dato vita a una cella robotizzata di tipo misto, ormai pienamente operativa da qualche mese, in grado di svolgere in autonomia l'80% della realizzazione degli stampi. Tale cella consente di ridurre i tempi necessari e, al tempo stesso, di migliorare la flessibilità produttiva. Una soluzione completa, tecnicamente raffinata e alquanto innovativa.

www.tecnelab.it/News/Attualità



DATA
1 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Domus

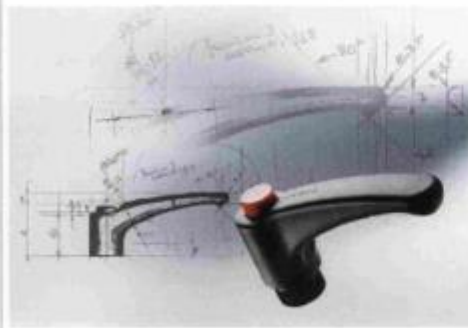
01 02

Elesa prodotti di fascia alta che durano più dei macchinari stessi



I primi componenti elettromeccanici di bachelite, l'idea di una gamma di componenti standard, i recenti volantini da Compasso d'Oro: Carlo Bertani racconta la storia e la filosofia di **Elesa**

The first electromechanical components in Bakelite, the idea for a variety of standard components, the recent hand wheels awarded the Compasso d'Oro: Carlo Bertani describes **Elesa's** history and philosophy



In alto: Carlo Bertani, amministratore delegato di **Elesa**. Sopra: maniglie in bachelite e in tecnopolimero, parte della linea Ergosyle®. Pagina a fronte: la gamma dei prodotti **Elesa** ispirata da elementi di manovra alle maniglie industriali, dalle ruote industriali ai manotti di collegamento

• Top: Carlo Bertani, CEO of **Elesa**. Above: adjustable handles, in technopolymer, part of the Ergosyle® line. Opposite page: **Elesa** products range from clamping handles to industrial handles, from hand wheels to tube connectors

Secondo Umberto Eco, la presenza di una chiacchiera nella Annunciazione dell'Osservatorio di Francesco dal Cosma, dipinto nel 1490, simboleggia la misteriosa lentezza del particolare, secondo altri la purezza assoluta. È una sensazione simile a quella che prova, quando mi "perdo" nei 27000 m² della grande fabbrica **Elesa**, mentre l'amministratore delegato Carlo Bertani, omonimo del nonno fondatore dell'azienda, mi accompagna attraverso i diversi reparti - ricerca e sviluppo, produzione e logistica -, tra banchi di legno e metallo in perfetta sintonia con impianti robotizzati e magazzini automatizzati, scegliendomi come nascono i loro prodotti: maniglie, volantini e leve di serraggio, topi a sfioro, indicatori di livello, cerniere, ruote industriali, indicatori di posizione e pulsanti a sfioro, manopole di regolazione, chiusure, piedini di livellamento, antistatici, magneti e altri componenti per macchine e attrezzature destinate ai più svariati settori: dal packaging al catering, dal farmaceutico alle macchine movimento terra, dai modulatori industriali agli orologi, dalle ottichette per il fitness alle strumentazioni per il medico e l'ospedale. Bertani racconta come avviene la produzione, iniziando negli stampi tecnopolimeri, materiali plastici spaziosi di derivazione automobilistica, elettronica o aerospaziale: "La qualità del prodotto lo fa lo stampo. Quelli che progettiamo, realizziamo e utilizziamo sono molto complessi e flessibili per esigenze di gamma prodotta, hanno parti intercambiabili e sono utilizzati da maestranze tecnologicamente avanzate. Ci vogliono dieci anni per formare un'operaio specializzato che costruisce stampi per questo, in genere, il turn over qui è bassissimo e produciamo solo in Italia". Dopo avere combattuto come ufficiale d'artiglieria volontario durante la Prima guerra mondiale, Carlo Bertani senior, classe 1894, si laurea in Ingegneria meccanica al Politecnico di Milano. La sua formazione, dopo varie esperienze di lavoro, si completa presso un'azienda elettromeccanica milanese, dove diventa consigliere delegato. L'esperienza si chiude nel 1941, quando rileva un'attività di cui sarebbe nato **Elesa**, poi diventato **Elesa, l'industria**, si producono componenti elettromeccanici in quel recedente simbolo dell'Italia d'antan che era la bachelite", spiega l'amministratore delegato Carlo sull'aspetto dell'industria nel periodo postbellico. L'attenzione si focalizza sulle macchine utensili. "Al tempo di mio nonno, le fabbriche erano ambienti di produzione essenziali dove i macchinari non erano guarniti funzionali e non esisteva una normalizzazione dei componenti. L'idea fu creare una gamma di elementi standard per diverse

applicazioni. Negli anni successivi, mio padre Alberto, attento suggeritore del design di **Elesa**, entrò in azienda e promosse una prima trasformazione verso prodotti con un contenuto estetico pulito ed essenziale nelle forme e, poi, nei contrasti di colore, anticipando quell'evoluzione dagli ambienti di fabbrica che avrebbe inglobato anche l'estetica dei macchinari. La nostra fabbrica si alimenta con energia elettrica prodotta solo da fonti rinnovabili ed è stata tra le prime del territorio negli anni Settanta, a realizzare una disposizione delle speciali finestrate su tetto, per replicare nel sito produttivo di Monza perché danna una luminosità particolare per effettuare i controlli di qualità nelle migliori condizioni. La filosofia, infatti, è stata sempre quella di fare prodotti di fascia alta che durino anche più dei macchinari stessi. Inoltre, da mezzo secolo, **Elesa** ha avviato una joint venture commerciale con un'azienda del Baden-Württemberg, sulla della meccanica tedesca, che produce una tipologia di componenti simile ma di metallo. Un'ulteriore tra made in Italy e made in Germany. Naturalmente, i materiali plastici si trovano maggiormente e spesso a prezzi inferiori in oggetti di design, consentendo di concentrarsi anche sull'estetica oltre che sulla funzionalità. Vantaggi e vantaggi competitivi congiunti: i tedeschi hanno un mercato interno più grande, mentre **Elesa** ha guardato fin da subito oltre frontiera. Già alla fine degli anni Sessanta era in Svizzera, Svezia, Francia, Regno Unito e Stati Uniti. Attualmente, sono 13 le filiali estere, società con bilancio a sé, magazzino e country manager locali, capaci di interpretare non solo le esigenze del cliente ma anche quelle del benessere del personale. L'evoluzione si vede anche dal catalogo: negli anni Cinquanta aveva poche pagine, mentre l'attuale, 17 edizioni dopo, ne ha oltre 2000 con più di 50000 codici standard ed è tutto anche online. Già nel 1977 arrivano i primi di una lunga serie di premi internazionali: IFF Design Award in Germania, il Good Design Award in Giappone e il Red Dot Design Award. Due volantini di manovra **Elesa**, parte della linea Ergosyle®, in collaborazione con l'architetto Giorgio De Carafis, sono premiati con il Compasso d'Oro nel 1964. Sono il risultato di una progettazione morfologica estrema in un settore dove le soluzioni formali sono normalmente trascurate. I cerchi si diventano qualcosa di metafisico. Siamo alla un'idea, ma fondamentale, chiacchiere di Francesco dal Cosma? Entrambi i volumi sono esposti all'AXE Design Museum, aperto a Milano pochi mesi fa. ■

DATA
1 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Domus

02 | 02



Elesa: top-notch products that last longer than the machinery itself

According to Umberto Eco, the presence of a snail in the Annunciation by Francesco del Cossato, painted in 1470, symbolises the mysterious slowness of details, while for others, absolute purity. I got a similar feeling when I "toss myself" in the 27000 m² of the huge **Elesa** "facile" while the CEO Carlo Bertani, who has the same name as his grandfather that founded the business, accompanies me across the different divisions - R&D, production and logistics - among stands in wood and metal in perfect harmony with robotic systems and automated warehouses, exploring how his products are made: handles, hand wheels and clamping handles, toggles, lever indicators, hinges, industrial wheels, position indicators, plus fixed handles and control elements, latches, levelling feet, vibration damping elements, magnets and other components for machines and equipment intended for all kinds of sectors from packaging to catering, pharmaceuticals to heavy machinery, industrial machinery to furnishings, fitness machines to medical and hospital equipment. Bertani describes how production takes place, by rejecting the copolymer moulds

with special plastic materials from the automobile, electronics and aerospace sectors. "The quality is guaranteed thanks to the moulds. What we design, create and use are very complex and flexible for the needs of the product range, their parts can be interchangeable and are used by technologically advanced professionals. It takes ten years to train a specialised worker who can create these moulds that last only generally the staff turnover here is quite low and we manufacture only in Italy". After having fought as a volunteer artillery officer during World War I, Carlo Bertani senior, born in 1914, graduated in mechanical engineering from the Politecnico di Milano. His training, after various work experiences, was fine-tuned at a top electromechanical company in Milan, where he became managing director. The experience ended in 1941, when he took over a company that would later owe life to Bertani and then to **Elesa**. "Initially, we made electromechanical components in the material symbol of Italy of yesterday, which was Bakelite," explains the CEO. As the industry developed after the war, the focus shifted to machine tools. "Back in my grandfather's day, factories were places for essential productions, where machinery was strictly functional and normalising components didn't exist. The

idea was to create a range of standard components, for various applications. Over the following years, my father Alberto, attentive to the **Elesa** design, entered the company and promoted an initial transformation towards products with a clean aesthetic content and essential in form and then colour contrasts, favouring the evolution of factory environments that would improve machine aesthetics, too. Our factory runs on electricity from renewable sources only and was one of the first in this area. In the 1970s, to install fan-ventilation on the roof, later replicated in our production site in Monza because it offers a particular light to conduct quality tests in optimal conditions. In fact, our philosophy has always been to make top-notch products that last longer than the machinery itself". Also, for half a century **Elesa** has embarked on a successful joint venture with a company in Baden-Württemberg, the home of German mechanics, that makes similar types of components, but in metal. An alliance between made in Italy and made in Germany. Naturally, the plastic materials gnawed at themselves, to being shaped into design objects, allowing for a focus on aesthetics as well as function. Inborn competitive advantages and disadvantages: the Germans have a bigger internal market,

while **Elesa** immediately looked beyond the border. As early as the late 1960s, it was present in Switzerland, Sweden, France, the UK, the US. Today they have 53 branches abroad, companies with their own financial reports, local warehouses and country managers, who can interpret not only the needs of clients but also those of their staff's wellbeing. The evolution can also be seen in the sales catalogue: in the 1950s there were only a few pages, while now, 17 editions later, it has over 2000 with more than 50000 standard codes and is all online. In 1977 they won their first in a long series of awards: the iF-Design Award and the Red Dot Design Award in Germany, and the Good Design Award in Japan. Two **Elesa** hand wheels, part of the "Ergonyle" line, born in collaboration with the architect George Gropius, were given the Compasso d'Oro in 1964, "the result of extreme morphological concentration in a sector where formal solutions are normally neglected; the circle is focalised and emphasised up to becoming something almost metaphysical". Are we back to Francesco del Cossato's humble, but fundamental, snail? Both hand wheels are on display at the ADI Design Museum, which opened in Milano less than two years ago.

DATA
1 SETTEMBRE 2021

TESTATA
In Motion

01 01

Elementi di scorrimento a sfera e a rullo

La gamma dei prodotti **Elesa** include ora nuovi elementi di scorrimento a sfera e a rullo in tecnopolimero a base acetaleica. Gli elementi di scorrimento a sfera sono indicati per applicazioni su attrezzature per la movimentazione di materiali fragili o anche pesanti e nell'industria del vetro.

Per la movimentazione di materiali con superfici delicate, **Elesa** propone gli elementi di scorrimento a sfera UTB-P con sfera in tecnopolimero a base acetaleica; mentre per carichi con superfici taglienti e spigolose sono disponibili gli elementi di scorrimento a sfera UTB-SST con sfera in acciaio INOX. Per applicazioni in ambienti ESD-Protected (EPA), **Elesa** suggerisce gli elementi di scorrimento a rullo UTB-SST-ESD in speciale tecnopolimero conduttivo ESD che previene l'accumulo di cariche elettrostatiche, colore nero con sfera in acciaio INOX.



Gli elementi di scorrimento a rullo UTR-P con rullo in tecnopolimero a base acetaleica, colore bianco, sono ideali per applicazioni su linee di scorrimento o fine linea di produzione. La serie UTR-S con rullo in tecnopolimero soft, colore blu, è adatto per la movimentazione di materiali con superfici particolarmente delicate, come il vetro e la ceramica. Il corpo centrale porta rullo,

per entrambe le soluzioni, è libero di ruotare rispetto al corpo esterno e consente movimenti lineari e rotatori. La movimentazione avviene con il massimo agio e il minimo sforzo.



Ball and roller transfer units

Elesa product range now includes new ball and roller transfer units in acetal-based technopolymer.

Sensitive or heavy goods can be transported with the help of ball transfer units with minimum force in material handling equipment or the glass industry.

To handle loads with delicate surfaces, **Elesa** offers UTB-P ball transfer units with main ball in acetal-based technopolymer; while for loads with sharp and angular surfaces UTB-SST with ball in stainless steel is available.

For ESD Protected Area (EPA) applications, **Elesa** suggests UTB-SST-ESD ball transfer units in ESD conductive special technopolymer to prevent the accumulation of electrostatic charge, black colour with main ball in stainless steel.

For applications on transfer and conveyor lines or end of production lines UTR-P roller transfer units with roller in acetal-based technopolymer, white colour, are ideal. UTR-S with roller in soft technopolymer series, blue colour, is suitable to handle loads with particularly delicate surfaces such as glass and ceramic. The central roller holder body, for both solutions, is free to rotate with respect to the external body and allows linear and rotary movements. Handling takes place with maximum ease and minimum effort.

DATA

25 SETTEMBRE 2021

TESTATA

Il Cittadino ed. Brianza sud/
Valle del Seveso/Vimercatese

01 01

INFORMAZIONI UTILI

BIENNALE MONZA 2021

La Biennale delle Accademie
25 settembre - 12 dicembre 2021
Belvedere della Reggia di Monza
Viale Brianza 2

Dopo l'inaugurazione ingresso a pagamento

Visita primo e secondo Piano Nobile
e Belvedere: euro 10,00 e ridotto
euro 8,00

Orari: sabato e domenica dalle
10.30 alle 18.30 (ultimo ingresso
17.30)

Per informazioni e nuovo catalogo
digitale biennalegiovanimonza.it

I PARTECIPANTI

Accademia di Belle Arti Giacomo
Carrara di Bergamo
Accademia di Belle Arti di Bologna
Accademia di Belle Arti di Firenze
Accademia Ligustica di Belle Arti di
Genova
Accademia di Belle Arti di Brera di
Milano
Civica Scuola di Musica Claudio
Abbado di Milano
Istituto Europeo di Design (IED) -
Milano
Accademia di Belle Arti di Ravenna
Accademia Albertina di Belle Arti di
Torino
Accademia di Belle Arti di Venezia

IL COMITATO

Alla regia della manifestazione c'è il
Comitato Premio d'Arte Città di
Monza, costituito nel 2009 sotto
l'egida del Comune di Monza con
Regione Lombardia-Cultura, Provin-
cia di Monza e della Brianza, Conser-
zio Villa Reale e Parco di Monza,
Fondazione della Comunità di
Monza e Brianza Onlus, Associazio-
ne Amici dei Musei di Monza e
Brianza onlus, Università Popolare
di Monza, Cenacolo dei Poeti e
Artisti di Monza e Brianza, Confarti-
giano Imprese Apa Milano Monza
e Brianza, Unione Artigiani provin-
cia di Milano, Associazione Pro
Monza IAT.

SOSTEGNO

La manifestazione si avvale del
sostegno di Fondazione Luigi Rova-
ti, Creval del Gruppo Crédit Agricole,
Elesa, Generali, Villa e Dosso,
Partecipazioni Industriali.

Rotary Monza ha sostenuto il pro-
getto del catalogo digitale disponi-
bile sul sito e realizzato dal Artsbell

MEDIA PARTNER

Il Cittadino è media partner della
Biennale Monza: aggiornamenti,
approfondimenti e il calendario
degli appuntamenti anche sul
nostro sito internet ilcittadinomb.it
nel corso delle settimane di apertu-
ra.

DATA
1 OTTOBRE 2021

TESTATA
Tecn'è

01 01



Per tutte le esigenze

Maniglia EBR-SWB con interruttore elettrico bistabile e maniglia tubolare RH-FG16-05, con due interruttori elettrici e pulsante di emergenza.

Nella sua ampia gamma di maniglie industriali, **Elesa** ha recentemente aggiunto quelle con interruttore elettrico o con valvola pneumatica.

di Francesco Villon

Le maniglie di **Elesa** sono ideali per applicazioni su portelli di macchine, protezioni o per l'azionamento di uno staffaggio pneumatico e offrono una combinazione ideale tra ergonomia, funzionalità, compattezza e sicurezza. Le nuove maniglie con interruttore elettrico bistabile EBR-SWB sono dotate di un contatto normalmente aperto (NO) di tipo bistabile: la commutazione avviene premendo il pulsante, che rimane commutato finché non viene premuto nuovamente. Ideali per applicazioni in cui è necessario che la commutazione sia prolungata nel tempo. La flessibilità di montaggio è garantita grazie alle soluzioni con connettore o con cavo, entrambi disponibili con uscita laterale o posteriore. Queste maniglie presentano un design moderno e linee eleganti, che contraddistinguono la pluripremiata linea Ergostyle®.

Nella gamma di maniglie con interruttore elettrico sono entrate a far parte anche quelle delle serie RH-FG16, RH-FG17 e RH-FG18, disponibili in diverse esecuzioni e materiali: con o senza pulsante di emergenza; con anello LED; con tubo di alluminio anodizzato e supporti laterali in tecnopolimero o interamente in acciaio INOX.

Le maniglie tubolari hanno lunghezze maggiori e permettono la movimentazione di portelli di macchine o protezioni più ampie. Inoltre, tutte le maniglie con interruttore elettrico di **Elesa** hanno un grado di protezione IP 65.

Le maniglie con azionamento pneumatico permettono invece il comando diretto di un attuttore pneumatico a semplice effetto (esecuzione 3/2) o doppio effetto (esecuzione 5/2). La forza da applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio.

Le maniglie con valvola pneumatica EBR-PN sono complete di pulsante in tecnopolimero e calottine copriviti in tecnopo-

limero di colore grigio-nero, che all'occorrenza possono essere rimossi con l'utilizzo di un cacciavite.

Le esecuzioni disponibili - con valvola pneumatica normalmente aperta, normalmente chiusa e valvola che commuta l'uscita su due canali diversi - permettono la massima flessibilità per ogni tipo di circuito pneumatico che abbia pressione di esercizio tra i 2 e i 10 bar.



Maniglia EBR-PN con valvola pneumatica e maniglia RH-FG18-P5 con due valvole pneumatiche 5/2.

Alla maniglia EBR-PN può essere abbinata la maniglia neutra EBR.

Completano la gamma delle maniglie con valvola pneumatica anche le nuove maniglie RH-FG18-P3 e RH-FG18-P5, realizzate con tubo in alluminio anodizzato, supporti laterali in tecnopolimero e una o due valvole laterali in configurazione 3/2 o 5/2.

Tutte le maniglie pneumatiche sono fornite con attacchi rapidi per l'allacciamento diretto a un tubo di 4 mm di diametro.

DATA
1 OTTOBRE 2021

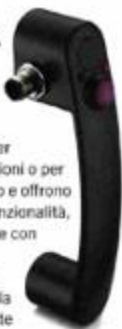
TESTATA
Oleodinamica Pneumatica

01 01

Elesa

Maniglie industriali

Nell'ampia gamma di maniglie industriali, **Elesa** ha recentemente aggiunto nuove maniglie con interruttore elettrico o con valvola pneumatica. Queste maniglie sono ideali per applicazioni su portelli di macchine, protezioni o per l'azionamento di uno staffaggio pneumatico e offrono una combinazione ideale tra ergonomia, funzionalità, compattezza e sicurezza. Le nuove maniglie con interruttore elettrico bistabile EBR-SWB (nell'immagine) sono dotate di un contatto normalmente aperto (NO) di tipo bistabile: la commutazione avviene premendo il pulsante che rimane commutato finché non viene premuto nuovamente. Ideali per applicazioni in cui è necessario che la commutazione sia prolungata nel tempo. La flessibilità di montaggio è garantita grazie alle soluzioni con connettore o con cavo, entrambi disponibili con uscita laterale o posteriore. Queste maniglie presentano un design moderno e linee eleganti che contraddistinguono la pluripremiata linea Ergostyle®. Nella gamma delle maniglie con interruttore elettrico sono entrate a far parte anche nuove maniglie delle serie RH-FG16, RH-FG17 e RH-FG18 disponibili in diverse esecuzioni e materiali: con o senza pulsante di emergenza; con anello LED; con tubo di alluminio anodizzato e supporti laterali in tecnopolimero o interamente in acciaio INOX. Le maniglie tubolari hanno lunghezze maggiori e permettono la movimentazione di portelli di macchine o protezioni più ampie.



Tutte le maniglie con interruttore elettrico che fanno parte della vasta gamma di maniglie industriali **Elesa** hanno un grado di protezione IP 65. Le maniglie con azionamento pneumatico permettono invece il comando diretto di un attuttore pneumatico a semplice effetto (esecuzione 3/2) o doppio effetto (esecuzione 5/2). La forza da applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio. Le maniglie con valvola pneumatica EBR-PN sono complete di pulsante in tecnopolimero e calottine copriviti in tecnopolimero colore grigio-nero che all'occorrenza possono essere rimosse con l'utilizzo di un cacciavite. Le esecuzioni disponibili con valvola pneumatica normalmente aperta, normalmente chiusa e valvola che commuta l'uscita su due canali diversi, permettono la massima flessibilità per ogni tipo di circuito pneumatico che abbia pressione di esercizio tra i 2 e i 10bar. Alla maniglia EBR-PN può essere abbinata la maniglia neutra EBR. Completano la gamma delle maniglie con valvola pneumatica **Elesa** anche le nuove maniglie RH-FG18-P3 e RH-FG18-P5 realizzate con tubo in alluminio anodizzato, supporti laterali in tecnopolimero e una o due valvole laterali in configurazione 3/2 o 5/2. Tutte le maniglie pneumatiche sono fornite complete di attacchi rapidi per l'allacciamento diretto ad un tubo Ø 4mm.

DATA
1 OTTOBRE 2021

TESTATA
Tecnologie Meccaniche

01 01

Dopo un primo collaudo positivo e una fase iniziale di test condotta internamente dal team **Elesa** di ingegneri, tecnici e operatori di macchina altamente specializzati, è finalmente operativa la nuova Isola Robotizzata Costruzione Stampi (IRCS) realizzata in collaborazione con GF Machining Solutions, il principale fornitore mondiale di macchine, soluzioni di automazione e servizi per l'industria degli utensili e degli stampi e per i produttori di componenti di precisione. La collaborazione tra i due Gruppi ha dato vita a una cella robotizzata di tipo misto, in grado di svolgere in autonomia fino al 90% della realizzazione degli stampi. Permette inoltre di ridurre i tempi necessari ma, nello stesso tempo, di migliorare la flessibilità produttiva. Una soluzione completa, tecnicamente raffinata e alquanto innovativa. La cella comprende una fresatrice a 5 assi, un'erosione a tuffo EDM, una macchina di misura CMM e un'unità di lavaggio. Le attrezzature, l'automazione e il software di gestione realizzati da System 3R, di GF Machining Solutions, trasformano la cella in una singola entità, programmabile da un solo operatore e autonoma senza presidio. Il sistema, che è operativo 24/7 in un ambiente a temperatura e umidità controllate, ha

Automatizzare la produzione di stampi

CON LA NUOVA ISOLA DI LAVORO ROBOTIZZATA PER LA COSTRUZIONE DEGLI STAMPI **ELESA PUÒ CONTARE SU MAGGIORE EFFICIENZA, FLESSIBILITÀ E PRECISIONE, IL TUTTO CON TEMPI RAPIDI DI PRODUZIONE.**

a cura della redazione



Panoramica della cella di produzione stampi **Elesa**



Il robot antropomorfo a 7 assi che alimenta la cella IRCS

già saputo farsi apprezzare apportando numerosi benefici, contribuendo così a incrementare ulteriormente la possibilità per l'azienda di realizzare stampi per nuovi prodotti. Tutto questo grazie al miglioramento del know how e know why tecnico interno e allo sviluppo di competenze nate dall'utilizzo della tecnologia Driven by Informatization. La realizzazione della nuova isola di lavoro robotizzata per la costruzione degli stampi ha richiesto 12 mesi di lavoro. Dopo i primi 6 mesi, durante i quali è stata costruita e attrezzata l'area destinata a contenere la cella robotica di tipo misto, nei successivi sei mesi GF Machining Solutions ha potuto installare

e collaudare tutto l'impianto. Sono state dedicate oltre 1.000 ore di formazione e prove per l'ottimizzazione e la stabilizzazione del processo tecnico per garantire il corretto funzionamento dell'IRCS che, grazie alla qualità costruttiva delle macchine GF Machining Solutions e all'autonomia della cella robotizzata, è oggi capace di garantire una precisione delle lavorazioni fino a 5 micron. **Elesa** dimostra così che, investendo su tecnologie innovative, punta decisa al futuro per continuare a offrire competenza, qualità, affidabilità nel più breve tempo possibile e non smette di innovare anche nella realizzazione degli stampi per i nuovi prodotti. ■

DATA
1 OTTOBRE 2021

TESTATA
Il Progettista Industriale

01 01

Nuovi componenti in SUPER-tecnopolimero di Elesa

Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione **Elesa**, che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in SUPER-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato. Lo stand allestito presso MDA sarà interamente dedicato ai componenti per l'oleodinamica, una nicchia di mercato che per l'azienda monzese sta segnando continui livelli di crescita. In questo settore Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfiliati e indicatori di livello. Alcuni di questi prodotti, grazie alle loro notevoli caratteristiche tecniche, possono trovare impiego anche in applicazioni soggette a

condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici. Nella gamma si trovano anche modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio di esplosione (ATEX). In risposta alle esigenze di questo settore, Elesa ha recentemente introdotto due nuovi modelli di indicatori di livello a colonna che verranno presentati in anteprima a Hannover Messe: gli indicatori HCX-PT e HCV-E. Entrambi gli indicatori in tecnopolimero trasparente a base poliammidica sono altamente resistenti a urti, solventi e oli additivati e sono provvisti di mostrina in alluminio laccato bianco alloggiata nella sede posteriore esterna. Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali. HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia un segnale al raggiungimento del valore minimo.



DATA
1 OTTOBRE 2021

TESTATA
Costruire Stampi

01 | 02



Cronaca / Tecnologia



UN'ISOLA DEDICATA ALLA COSTRUZIONE STAMPI

All'interno dei propri reparti produttivi, Elesa ha realizzato in collaborazione con GF Machining Solutions un'isola robotizzata in grado di garantire maggiore efficienza, flessibilità e precisione nella costruzione stampi.

di Giovanni Semini

48 ottobre 2021 **Costruire Stampi**

DATA
1 OTTOBRE 2021

TESTATA
Costruire Stampi

02 | 02



Dopo un primo collaudo positivo e una fase iniziale di test condotta internamente dal proprio team di ingegneri, tecnici e operatori di macchina altamente specializzati, Elesa presenta la nuova Isola Robotizzata Costruzione Stampi (IRCS) realizzata in collaborazione con GF Machining Solutions. La collaborazione tra i due gruppi ha dato vita a una cella robotizzata di tipo misto, ormai pienamente operativa da qualche mese, in grado di svolgere in autonomia l'80% della realizzazione degli stampi e permette di ridurre i tempi necessari ma, nello stesso tempo, di migliorare la flessibilità produttiva. Una soluzione completa, tecnicamente raffinata e alquanto innovativa.



Robot antropomorfo a 7 assi.

Programmabile da un solo operatore e autonoma senza presidio

La cella comprende una fresatrice a 5 assi, un impianto EDM a tutto, una macchina di misura CMM e un'unità di lavaggio. Le attrezzature, l'automazione e il software di gestione realizzati da System 3R, di GF Machining Solutions, trasformano la cella in una singola entità, programmabile da un solo operatore e autonoma senza presidio. Il sistema, che è operativo 24/7 in un ambiente a temperatura e umidità controllate, ha già saputo farsi apprezzare apportando numerosi benefici, contribuendo così ad incrementare ulteriormente la possibilità per l'azienda di realizzare stampi per nuovi prodotti. Tutto questo grazie al miglioramento del know-how e know-why tecnico interno e allo sviluppo di competenze nate dall'utilizzo della tecnologia driven by informatization. La realizzazione della nuova Isola di lavoro

Robotizzata per la Costruzione degli Stampi ha richiesto 12 mesi di lavoro. Dopo i primi sei mesi, durante i quali è stata costruita e attrezzata l'area destinata a contenere la cella robotica di tipo misto, nei successivi sei mesi, GF Machining Solutions ha potuto installare e collaudare tutto l'impianto. Sono state dedicate oltre 1.000 ore di formazione e prove per l'ottimizzazione e la stabilizzazione del processo tecnico per garantire il corretto funzionamento dell'IRCS che, grazie alla qualità costruttiva delle macchine GF Machining Solutions e all'autonomia della cella robotizzata, è oggi capace di garantire una precisione delle lavorazioni fino a 5 µm. Ancora una volta Elesa decide di investire e di puntare sul futuro per continuare ad offrire competenza, qualità, affidabilità nel più breve tempo possibile e continuare ad innovare anche nella realizzazione degli stampi per i nuovi prodotti. ■

DATA
7 OTTOBRE 2021

TESTATA
Il Giorni Monza Brianza

01 02

Un ambulatorio mobile contro i tumori

Un autoarticolato lungo 10 metri ospita sale attrezzate per consentire visite senologiche e mammografie anche in periferia

MONZA
di Cristina Bertolini

Un ambulatorio mobile della Lega Italiana per la lotta contro i tumori (LILT) Milano Monza Brianza per offrire visite senologiche e mammografie (esame indicato per le donne over 40), ma soprattutto per ricordare ai cittadini che la prevenzione è l'unica arma contro la malattia oncologica. È "Spazio Lilt Mobile", un mezzo articolato lungo 10 metri e alto poco meno di 4, per 12 tonnellate di peso, a bordo del quale si trovano due sale visita indipendenti, attrezzate con mammografo digitale con tomosintesi, ecografo e lettino multifunzione, adatto anche alle visite ginecologiche.

Sul mezzo è inoltre possibile visualizzare e archiviare le immagini diagnostiche. Dati, immagini e referti confluiscono in tempo reale nel sistema informatico centrale di Lilt. Il Centro Lilt di Monza in via San Gottardo è gestito da 16 volontari, più 30 medici specialisti del San Gerardo, dell'Istituto tumori e del Policlinico di Monza ed esegue ogni anno 21mila visite ed esami. In

Italia durante l'anno della pandemia sono stati annullati 1 milione e 400mila visite diagnostiche nella fascia d'età 50-75 anni, che significa oltre 70mila in Lombardia, con una media molto sottostimata che però dà un'ordine di grandezza, quindi almeno 7 mila in Brianza.

Ieri lo Spazio Lilt Mobile era in piazza dell'Arengario, mentre oggi è in via San Rocco. Questa opportunità è offerta in particolare a coloro che non hanno mai aderito o effettuato visite senologiche negli Spazi Lilt. Per accedere basterà mettersi in coda, fino a esaurimento posti disponibili per quella giornata, con controllo Green pass, dalle 9 alle 19. Il doppio ambulatorio su ruote può offrire visite di senologia, dermatologia, otorinolaringoiatria, ginecologia, urologia, pneumologia, valutazione del rischio cardiovascolare. Inoltre è attrezzato per effettuare mammografia digitale con tomosintesi, ecografia mammaria, ecografia ginecologica, pap-test, test di funzionalità respiratoria.

«Abbiamo messo le ruote a un doppio ambulatorio attrezzato con apparecchiature di ultima generazione per portare visite

ed esami sotto casa - spiega Marco Alloisio, presidente di LILT Milano Monza Brianza -, proprio come gli ospedali sempre più entrano nelle case dei pazienti. Visiteremo luoghi pubblici e di lavoro, ma anche periferie dove la prevenzione non arriva. Lilt ha scelto il mese di ottobre, dedicato alla prevenzione del tumore al seno, per inaugurare il suo nuovo ambulatorio mobile.

«È un lungo sogno diventato realtà grazie alla donazione di tre partner: BCC Milano, FSI e Prada - ricorda Ilaria Malvezzi, direttore generale Lilt - L'ambulatorio ha tre funzioni: portare la prevenzione nelle aree periferiche e marginali; offrire welfare in azienda, ovvero visite ed esami per il personale; affiancare gli ambulatori di LILT di provincia che non hanno una attrezzatura diagnostica completa». Il primo tour dello Spazio Mobile è stato reso possibile da Aon Italia, Ipsen, Elesa, Esselunga, Farmacie Pubbliche Lainate, Fastweb, Municipio 4 di Milano e Monte Napoleone District. Per consultare il programma del mese rosa di LILT: nastrorosa.legatumori.mi.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA
7 OTTOBRE 2021

TESTATA
Il Giorni Monza Brianza

02 | 02



Volontari e medici dell'ospedale San Gerardo hanno reso possibile il progetto

DATA
OTTOBRE 2021

TESTATA
FLUID Trasmissione di potenza

01 01

FLUID trasmissioni di potenza - ottobre 2021

Parti di produzione durature anche con la stereolitografia

3D Systems ha annunciato la disponibilità di Accura AMX Rigid Black, innovativa resina acrilica ad alte prestazioni. Questa resina resistente, progettata per l'uso con la tecnologia di stereolitografia (SLA) dell'azienda, è il primo materiale che consente di realizzare parti su larga scala mediante la manifattura additiva, con risoluzione, precisione e qualità della superficie di livello eccezionale; è in grado di sopportare le difficili condizioni dell'utilizzo meccanico prolungato. La soluzione completa per produzione additiva di 3D Systems, comprendente il materiale Accura AMX Rigid Black, la tecnologia di stampa 3D SLA, il software 3D Sprint e i servizi di progettazione di applicazioni, permette ai clienti di settori quali automobilistico, sport motoristici, beni di consumo e agenzie di servizi, nonché ai produttori a contratto, di

soddisfare in tempi brevi una vasta gamma di esigenze produttive. Gli ingegneri dei materiali di 3D Systems hanno progettato Accura AMX Rigid Black per offrire elevate prestazioni meccaniche e stabilità a lungo termine in qualsiasi ambiente. Per garantire eccellenti prestazioni meccaniche, questo materiale è stato collaudato per otto anni di utilizzo in ambienti interni e un anno e mezzo in ambienti esterni, con il conseguente notevole miglioramento delle prestazioni e della stabilità delle parti. L'eccezionale qualità della superficie eguaglia quella delle parti stampate a iniezione e fornisce prestazioni di resistenza alla sollecitazione/deformazione simili a quelle dei polimeri termoplastici standard. Inoltre, le spiccate proprietà isotropiche di Accura AMX Rigid Black aumentano la ripetibilità e la precisione delle parti.

Il cavo che riduce i

Igus propone una soluzione innovativa per velocizzare l'assemblaggio dei cavi chali Profinet, sul campo, puntando sulla tecnologia FastConnect, per una sguainatura semplice del cavo, in pochi passaggi. Questo sistema permette di ridurre i tempi di installazione del 46%.



Organi di trasmissione in Tecnopolimero Visually Detectable

La gamma Elesa di componenti standard della Linea Visually Detectable si arricchisce con l'introduzione dei nuovi ingranaggi cilindrici a denti dritti ZCL-VD in tecnopolimero, colore Blu eguale RAL 005, idoneo al contatto con i cibi (DA CFR 21 e EU 10/2011). Il colore blu, assente in natura, li rende facilmente individuabili e riconoscibili all'occhio umano, grazie alla specificità e unicità del colore. Questa linea di prodotti, che include anche maniglie, volantini, cerniere e impugnatura, è stata studiata appositamente per macchine dell'industria alimentare ad attrezzature farmaceutiche, e contribuisce ad aumentare i livelli di sicurezza nei processi in questi settori nel pieno rispetto delle normative internazionali. Gli ingranaggi a denti dritti sono ideali per applicazioni in cui è richiesta la massima riduzione del rumore e un basso coefficiente d'attrito, fattore che permette anche di non utilizzare lubrificanti. Inoltre, il materiale di cui sono fatti li rende resistenti contro gli agenti chimici presenti in ambienti aggressivi. I nuovi ingranaggi cilindrici a denti dritti ZCL-VD completano la gamma degli organi di trasmissione Elesa che si divide in due famiglie: gli ingranaggi cilindrici a ingranaggio di pressione di 20° a denti dritti (ZCL) e le cremagliere (angolo di pressione di 20°) a dentatura dritta (ZCF).



Crossbelt Sorter ve i system integrator

Compatto, energeticamente efficiente e di facile manutenzione: con il nuovo Crossbelt Sorter verticale MX 018V, Interroll facilita i system integrator e i loro clienti finali ad entrare nel mondo delle soluzioni di smistamento automatico Crossbelt. In particolare, corrieri società di spedizioni, aziende di e-commerce e fornitori di servizi logistici ottengono la massima capacità di gestire un'ampia varietà di merci in modo facile e a basso impatto energetico, occupando poco spazio e sfruttando un'unica infrastruttura tecnica con un elevato numero di destinazioni. Al contempo, gli utenti beneficiano delle prestazioni e dei vantaggi economici offerti dall'affermata piattaforma Interroll di smistamento Crossbelt Sorter ad azionamento meccanico. Nel nuovo smistatore verticale a nastri trasversale MX 018V, che sostituisce il precedente modello 6130, la velocità di trasporto delle unità di carico è stata aumentata da 1,6 m/s a 1,8 m/s. Inoltre, l'estensione massima è stata

Come ridurre gli errori d'interpolazione nelle macchine utensili

Gli errori di quadrante sulle macchine utensili durante l'interpolazione circolare sono molto comuni. Grazie a un'innovazione di NSK ora è possibile contenere gli effetti di questo fenomeno indesiderato. La nuova tecnologia di NSK consente di stabilizzare l'attrito quando la vite a ricircolazione di sfere inverte la direzione di spostamento, riducendo drasticamente la probabilità di errori di quadrante. Durante l'interpolazione circolare, può verificarsi un attrito anomalo quando la vite a ricircolazione di sfere inverte il senso di marcia, inducendo una deviazione del percorso previsto, un errore nella lavorazione. In settori come la costruzione di stampi e utensili o la lavorazione di componenti di precisione, le aziende richiedono livelli di precisione e finitura superficiali sempre più elevati. La soluzione comune

software non può garantire una piena compensazione; pertanto, è necessario apportare miglioramenti significativi alla tecnologia delle vite a ricircolazione di sfere. NSK ha colto la sfida sfruttando tecnologie proprietarie di controllo dell'attrito e di valutazione e misurazione ad alta precisione. I miglioramenti così ottenuti riducono drasticamente le variazioni di attrito che si verificano naturalmente nelle vite a ricircolazione di sfere quando viene invertita la direzione di marcia. Utilizzando sulle macchine utensili le vite a ricircolazione di sfere di nuova tecnologia di NSK, gli utilizzatori potranno contare su una finitura di superficie di qualità superiore nella lavorazione di stampi, matrici e componenti ad alta precisione. Inoltre, questa tecnologia riduce i tempi dei processi secondari di lustratura/bruciatura e contribuisce al ritorno

DATA
NOVEMBRE 2021

TESTATA
FLUID Trasmissione di potenza

01 01

MECCANICA

Nuovi attrezzi di serraggio con leva prolungata

I nuovi attrezzi di serraggio con leva prolungata in acciaio di Elesa sono costituiti da una leva anti-sgancio che previene l'apertura e la chiusura accidentale in caso di forti vibrazioni. La nuova speciale prolunga del braccio di bloccaggio è ideale per l'impiego in aree di controllo dove consente agli operatori di lavorare più facilmente attorno al componente bloccato senza intralciare alla sicurezza dell'operatore e dell'area di lavoro. Durante l'operazione di apertura la ditta della mano dell'operatore non possono essere colpite dalla leva mentre, durante l'operazione di serraggio, la leva è guidata per impedire che aprisca lateralmente influenzando il funzionamento. Gli attrezzi di serraggio con leva prolungata sono disponibili con una base piegata o con una base dritta per adattarsi meglio all'orientamento richiesto. I nuovi attrezzi di serraggio fanno parte dell'ampia gamma di attrezzi di serraggio verticali che si servono di meccanismi a ghocchiera che li rende ideali

per applicazioni industriali ove siano richieste elevate forze di bloccaggio e ripetitività di movimenti per bloccare componenti in modo rapido e sicuro. Affiancano i nuovi attrezzi di serraggio con leva prolungata anche attrezzi di serraggio dotati di maniglia di rilascio di sicurezza in configurazione verticale o orizzontale per la massima comodità dell'operatore per adattarsi alla disposizione delle singole postazioni di lavoro. Ciò garantisce una manovra manuale rapida, veloce e precisa, con leva di sicurezza anti-sgancio predisposta per evitare aperture accidentali in presenza di forti vibrazioni e per evitare che la ditta dell'operatore vengano colpite dalla leva durante l'apertura.



Robot versatile e leggero per l'asservimento macchina

Il nuovo robot Fanuc LR-10A/10 non è solo leggero e compatto, ma offre un ampio campo di lavoro e un'elevata resistenza alla polvere e all'acqua. La combinazione di esso ridotto, velocità, maneggevolezza e la sua struttura completamente chiusa, rende LR-10A/10 una proposta molto interessante per le applicazioni di asservimento macchina, così come per l'esecuzione di task nel settore della logistica. Con un carico utile di 10 kg, uno sbalzo massimo di 1.501 mm su un peso di soli 6 kg, è possibile installare LR-10A/10 in varie modalità, tra cui a pavimento, soffitto o a parete. La leggerezza del robot lo rende anche ideale per il montaggio su piattaforme mobili (PMO). LR-10A/10 possiede lo stesso ingombro dell'attuale LR Mate 2000D/7L, ma con 1,4 volte il carico utile del peso e 1,2 volte lo sbalzo massimo. Inoltre, il suo grado di protezione IP67 di serie rende il robot ideale per l'asservimento delle macchine utensili, dove la presenza di agenti contaminanti come refrigeranti, trucioli e lubrificanti è comune. Certificato da un profilo agile e da un ingombro ridotto, il nuovo robot può funzionare in spazi ristretti all'interno dell'area di lavoro di una macchina utensile, allungando il ciclo e scarico efficiente dei pezzi. I task di picking nell'industria logistica, dove invece ha riscontrato una crescente domanda negli ultimi anni, sono un'ulteriore applicazione in cui l'impiego di LR-10A/10 può rivelarsi molto vantaggioso.



Soluzioni automatizzate per macchine utensili

Mitsubishi Electric ha un'ampia gamma di soluzioni automatizzate per macchine utensili, progettate per aiutare le aziende a ottimizzare la propria competitività e realizzare con successo applicazioni di Metalworking 4.0. La grande accuratezza e precisione si sposa con alta velocità e l'efficienza economica delle operazioni, che sono caratteristiche essenziali per una macchina utensile di lavorazione dei metalli al top di gamma. Con la crescente gamma di robot e altri sistemi di motion disponibili ai produttori del settore, identificare soluzioni in grado di garantire prestazioni elevate è fondamentale. Quando si stanno utilizzando molte prototipi a legami metallici, la più recente soluzione di automazione per elettrolavoro e filo (EDM) di Mitsubishi Electric, EDM-Dress, si rivela per una produttività continuativa. Questa macchina multifunzione garantisce grande precisione e accuratezza nei risultati, ottenendo allo stesso tempo superiorità di vita e molto attrattiva con design anche complessi. Grazie al processo di elettrolavoro, la macchina non applica alcuna forza meccanica



alla mole. Questo previene eventuali rotture del grano e danni al profilo. Le aziende ottengono così molte altre caratteristiche da una topografia a superficie aperta con grandi sbalzi sporgenti. Questo consente loro di rimuovere fino al 200% di materiale in più con una velocità quadruplicata rispetto alle soluzioni convenzionali per garantire agli utenti il massimo in termini di efficienza, spese in conto capitale e redditività. Inoltre, le mole sono affilate in da subito, eliminando i tempi inutili di rodaggio e gli scarti.

Inverter per veicoli elettrici e ibridi

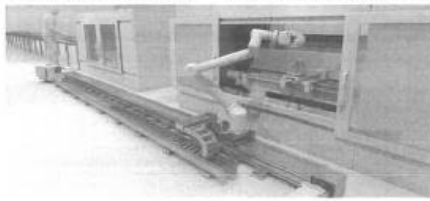
Parker Hannifin ha lanciato la unità di serie Global Vehicle Inverter (GVI) ad alta e bassa tensione. Questi affidabili inverter, dotati di un design compatto e allo stesso tempo robusto, sono progettati per soddisfare i requisiti di elevate prestazioni dei veicoli elettrici/ibridi fuoristrada e dei veicoli commerciali su strada. Gli azionamenti possono inoltre essere utilizzati nelle applicazioni non a trazione, come pompe/ventilatori elettroidraulici per cilindri di media e alta potenza presenti negli elevatori aerei, nelle attrezzature per l'edilizia, nei sistemi di movimentazione dei materiali, nei camion per la raccolta dei rifiuti, nelle pale gommate, negli escavatori e nei macchinari per miniere. I controller per motore GVI a bassa tensione sono disponibili in varianti da 24 V, 48 V, 60 V e 96 V (nominale) con correnti di uscita da 200 A a 700 A, mentre le varianti da 650 V (nominale) ad alta tensione con correnti di uscita da 350 A a 500 A. Gli azionamenti GVI sono stati progettati per adattarsi perfettamente ai motori con magneti permanenti (PMAC) della serie Global Vehicle Motor (GVM) di Parker per offrire un'eccellente densità di potenza e un'elevata efficienza. Le combinazioni optional preconfigurate e consultabili di GVI e GVM forniscono ai clienti soluzioni completamente integrate per migliorare la facilità d'uso, ridurre gli sforzi di sviluppo e gestire le complessità. I motori GVM con elevate prestazioni specifiche di Parker sono in grado di fornire una potenza continua fino a 225 kW, una coppia di picco fino a 1430 Nm e velocità di rotazione massima di 9600 rpm.



Movimentazione dei sistemi robotici su settimi assi lineari

Ampliare le possibilità d'automazione, rendere più efficienti le soluzioni di trazione dei robot per coprire maggiore area operativa, ottimizzando al contempo l'impiego di risorse e i consumi di layout. Questi gli obiettivi alla base dell'implementazione della gamma Sevensix Axis offerta da Rolon. Un ampliamento che ha seguito due precise direttrici verso un dimensionamento ridotto, in modo da abbassare anche la scabrezza logistica e collaborativa, verso un'ottimizzazione della gamma dedicata ai robot di maggior taglia, che riduce ingombri e pesi con conseguenti vantaggi in termini di costo applicativo. La gamma dei Sevensix Axis Rolon consta ora di 11 modelli in grado di soddisfare, per caratteristiche costruttive e funzionali, i requisiti applicativi di ogni processo produttivo, dal packaging alla logistica, dalle linee di assemblaggio nell'industria di automazione industriale nel suo complesso. Gli assi pensati per il mondo

della robotica "leggera" sono cinque e sono stati progettati per offrire soluzioni vantaggiose anche ai progettisti più esigenti. Da un lato è stato introdotto l'azionamento a cinghia con puleggia a gioco zero, che garantisce elevata ripetibilità di posizionamento anche con dinamiche elevate. L'azionamento a cinghia permette inoltre una movimentazione silenziosa, fluida e riduce al minimo la necessità di lubrificazione. Sul fronte della movimentazione dei robot di taglia più grande, Rolon ha optato per introdurre due nuovi modelli con azionamento a pignone e cremagliera. Questo tipo di movimentazione garantisce la possibilità di realizzare cose potenzialmente infinite giunture di assi. La nuova gamma di assi Rolon include numerosi accessori e la possibilità di configurazioni personalizzate come sistemi di freno corsa, piastra di connessione rapida per il robot, riduttore, pignoni regolabili, cerniere portacavi in due versioni, porta sensori, cerniere.



Motoruote con riduttore a ingranaggi elicoidali

Grazie all'esperienza acquisita nella produzione di riduttori epicicloidali di grande precisione l'azienda cinese Kolon, rappresentata in Italia da Pameco, ha progettato la serie di motoruote a ingranaggi elicoidali che caratterizzano l'innovazione. Ciò che contraddistingue le motoruote Kolon da molti anni prodotti in commercio è l'utilizzo di un riduttore a planetari con ingranaggi elicoidali integrati nel mozzo della ruota. Questo particolare costruttivo alla motoruota una maggiore silenziosità in movimento oltre che a una coppia più elevata. Questo aspetto è particolarmente gradito per applicazioni su AGV che operano in ambiente ospedaliero, alberghiero e di pubblica ufficio. Il gioco angolare del riduttore integrato è inferiore a 8 arc/ min, quindi indicato per un accurato controllo di posizione. La gamma si compone di 4 diametri con diciannove rapporti di riduzione disponibili, onde poter offrire un'ampia scelta di velocità massima alla ruota. Le ruote hanno un diametro massimo di 250 mm, sono in polietilene oppure possono essere realizzate a richiesta con gomme di diversa durezza e mescola. Grazie all'utilizzo di cuscinetti ad alta capacità il peso può raggiungere carichi di 1200 kg per ruota. Le motoruote sono predisposte per l'accoppiamento con un motore brushless a bassa tensione con fangetura standard. L'utilizzo del motore brushless consente di

avere un alto rendimento e conseguentemente di poter ottenere un considerevole risparmio energetico rispetto ai tradizionali motori in AC. Le motoruote prevedono copione e puleggia sino a 5000 Watt. Per applicazioni con profilo di ingombro o dove è necessario un raggio di sterzata del carrello molto ridotto è disponibile la motoruota planetaria modello "KCM-inverting system". Questo prodotto permette all'utente di trarre di un sistema integrato evitando al cliente complessa progettazione di trasmissione meccanica. Questa famiglia è disponibile in quattro taglie con capacità di carico massima di 2000 kg. La gamma di motoruote KGV si presta in particolare modo ad applicazioni nelle quali viene richiesto un posizionamento di precisione, come per esempio sui carrelli AGV a guida autonoma o dotati di telemetria. Le motoruote Kolon possono essere utilizzate in diverse applicazioni: alimentari, farmaceutiche, agricole, pulizie, automotive ecc.



PRODOTTI products

Una gamma sempre più ricca di operatori

LOVATO Electric amplia la gamma di operatori Platinum con nuove versioni. Alla versione plastica cromata da Ø22 mm si aggiungono la versione metallica da Ø22 mm, robusta e resistente agli urti, e quella metallica a filo pannello da Ø30 mm, dal design moderno e accattivante. La serie risulta ora una delle più complete sul mercato e combina linee eleganti con performance di altissimo livello. Grazie all'elevato grado di protezione degli operatori (IP66, IP67, IP69K e Type 4X secondo UL) e alla temperatura di funzionamento (da -25 °C a +70 °C), è ideale per l'utilizzo in qualsiasi condizione ambientale.

L'estrema modularità e standardizzazione di operatori, contatti ausiliari, elementi luminosi a LED e accessori facilita la gestione dei codici a magazzino, permettendo la creazione di numerose combinazioni.



Major product introductions in the range of operators

LOVATO Electric is expanding its Platinum series with some major new product introductions.

The Ø22 mm chromed plastic version is now supplemented by a robust, impact resistant Ø22 mm metal version, as well as a Ø30 mm flat metal version with modern, attractive styling.

The whole Platinum series is one of the most fully featured on the market and combines elegant, ergonomic design with high performance. Thanks to their high level of protection (IP66, IP67, IP69K and UL Type 4X) and operating temperature range from -25 °C to +70 °C, the series is ideal for use in all environmental conditions.

The modularity of the system, with its standardised range of operators, auxiliary contacts, LED elements and other accessories, facilitates stock management while enabling the creation of innumerable combinations.

Morsetti di collegamento in tecnopolimero

Basì e manicotti, morsetti a T e morsetti articolati in tecnopolimero a base poliammidica, disponibili in colore nero o grigio per un migliore accoppiamento estetico con il colore naturale dell'alluminio; è questa la nuova soluzione di Elesa per creare, con semplicità e flessibilità, strutture e attrezzature per la movimentazione di materiali in numerosi settori industriali.

I nuovi morsetti di collegamento presentano tutti i vantaggi del materiale plastico garantendo flessibilità e modularità: possono essere smontati e modificati in qualsiasi momento e rimontati in un altro ambiente. Le loro principali caratteristiche sono: tecnopolimero e acciaio INOX AISI 304 per una maggiore resistenza agli agenti corrosivi e per applicazioni esterne; facilità di pulizia grazie a un design privo di angoli vivi e a una superficie liscia; disponibili in colore nero o grigio per un migliore abbinamento con il colore naturale dell'alluminio; componenti articolati per adattare la struttura a tutte le inclinazioni richieste; resistenza alla rotazione e allo sfilo del tubo garantita alla coppia di serraggio; due misure e con bussola di riduzione per compatibilità con tubi da commercio (tolleranza sul diametro pari a ±0,2 mm) di diametro compreso tra 12 e 30 mm; kit di serraggio per frequenti regolazioni.

La regolazione dell'angolazione dei morsetti di collegamento è ottenuta tramite l'accoppiamento di due corone circolari coassiali che possono essere bloccate nella posizione desiderata.

Completano la gamma i kit di serraggio costituiti dagli elementi di serraggio Elesa (maniglia a ripresa ERX o galletti EWN) che, insieme ad apposite bussole distanziali, possono sostituire le viti in dotazione ai vari elementi per poter bloccare il tubo senza utilizzare la chiave esagonale.



Technopolymer tube connectors

The new Elesa solution to create structures and equipment for material handling with simplicity and flexibility in several industrial sectors includes: bases, clamps with mounting plate, hoses, and T-shaped and two-way clamps in reinforced polyamide based technopolymer, available in black or grey colours for a better aesthetic match with the natural colour of aluminium.

The new tube connectors present all the main characteristics of plastic material and allow the structures to be flexible and modular: they can be disassembled and modified in any moment and mounted at a different point. The main characteristics are: technopolymer and AISI 304 stainless steel for a greater resistance to corrosive agents and for outdoor applications; easy cleaning due to a design, free from corners and edges with a smooth surface; available in black or grey colours for a better combination with the natural colour of aluminium; hinged joints to adapt the structure to all required inclinations; resistance to tube rotation and pull-out guaranteed at tightening torque; two dimensions and with reduction sleeves for compatibility with commercial tubes (diameter tolerance of ±0.2 mm) with a diameter between 12 and 30 mm; clamping kit for frequent adjustments.

The angle is adjusted by attaching two clamps or bases equipped with coaxial circular crowns that can be locked in the desired position.

The clamping kits that complete the range comprise Elesa clamping elements (ERX adjustable handles or EWN wing nuts) that, using the distance bushings, can replace the screws supplied with the various elements so that the tube can be locked without using a hexagonal key.

DATA
NOVEMBRE 2021

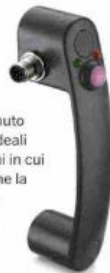
TESTATA
Oleodinamica Pneumatica

01 01

Elesa Maniglie industriali

Nell'ampia gamma di maniglie industriali, Elesa ha recentemente aggiunto nuove maniglie con interruttore elettrico o con valvola pneumatica. Queste maniglie sono ideali per applicazioni su portelli di macchine, protezioni o per l'azionamento di uno staffaggio pneumatico e offrono una combinazione ideale tra ergonomia, funzionalità, compattezza e sicurezza. Le nuove maniglie con interruttore elettrico bistabile EBR-SWB (nell'immagine) sono dotate di un contatto normalmente aperto (NO) di tipo bistabile: la commutazione avviene premendo il pulsante che rimane commutato finché

non viene premuto nuovamente. Ideali per applicazioni in cui è necessario che la commutazione sia prolungata nel tempo. La flessibilità di montaggio è garantita grazie alle soluzioni con connettore o con cavo, entrambi disponibili con uscita laterale o posteriore. Queste maniglie presentano un design moderno e linee eleganti che contraddistinguono la pluripremiata linea Ergostyle®. Nella gamma delle maniglie con interruttore elettrico sono entrate a far parte anche nuove maniglie delle serie RH-FG16, RH-FG17 e RH-FG18 disponibili



in diverse esecuzioni e materiali: con o senza pulsante di emergenza; con anello LED; con tubo di alluminio anodizzato e supporti laterali in tecnopolimero o interamente in acciaio INOX. Le maniglie tubolari hanno lunghezze maggiori e permettono la movimentazione di portelli di macchine o protezioni più ampie. Tutte le maniglie con interruttore elettrico che fanno parte della vasta gamma di maniglie industriali Elesa hanno un grado di protezione IP 65. Le maniglie con azionamento pneumatico permettono invece il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto (esecuzione 3/2) o doppio

effetto (esecuzione 5/2). La forza da applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio. Le maniglie con valvola pneumatica EBR-PN sono complete di pulsante in tecnopolimero e calottine copriviti in tecnopolimero colore grigio-nero che all'occorrenza possono essere rimosse con l'utilizzo di un cacciavite. Le esecuzioni disponibili con valvola pneumatica normalmente aperta, normalmente chiusa e valvola che commuta l'uscita su due canali diversi, permettono la massima flessibilità per ogni tipo di circuito pneumatico che abbia pressione di esercizio tra i 2 e i 10 bar.



DATA
21 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Il Giorno Monza Brianza

01 | 01

Riconoscimenti

Le 21 "Stelle" ai Maestri del lavoro



Sono 21 i brianzoli che hanno ricevuto quest'anno le Stelle al merito del lavoro conferite dal Presidente della Repubblica

MONZA

Ventuno Maestri del lavoro brianzoli ambasciatori della cultura d'impresa, impegnati nella loro carriera a offrire la loro esperienza alle nuove generazioni, insegnando il mestiere e l'importanza della sicurezza. La consegna delle Stelle al merito del lavoro conferite dal Presidente della Repubblica, negli anni 2020 e 2021, in Assolombarda organizzata da Prefettura

e Federazione dei Maestri del lavoro. Ecco i nomi: Massimo Brambilla di Agrate (dipendente della Novartis Farma), Giuseppe Stucchi di Aicurzio (VRV srl), Daniela Zambelli di Arcore, Luigi Franco Bellani di Arcore, Angelo Bernasconi di Lissone, Paola Giovanazzi di Monza e Nicoletta Bernasconi di Usmate (IBM Italia), Carlo Zecchini di Besana (Thales Alenia Space Italia), Paolo Marnata di Cesano Maderno (Bracco Imaging), Giovanni Colombo di Concorezzo, Paola Ma-

ria Galbiati di Monza, Luigi Frigerio e Sergio Villa di Vimercate (STMicroelectronics), Anna Lugi Angela Murgolo di Limbiate (Poste Italiane), Roberto Villa di Lissone (KSB Italia), Roberto Ripamonti di Meda (Confcommercio), Marco Bonetti di Monza (Menarini industrie farmaceutiche), Alessandro Maiocchi di Monza (Bracco), Marcello Porro di Monza (Elesa), Serafina Romano di Monza (SDA Express courier) e Giorgio Selvatici di Monza (Bticino).

M.Galv.



L'amministratore delegato Carlo Bertani svela il progetto di espansione che porterà circa 100 posti di lavoro



A destra l'amministratore delegato di Elesa, l'ingegner Carlo Bertani. Di fianco una visione aerea del sito produttivo monzese

Nell'ottantesimo anniversario dalla fondazione, la storica impresa di produzione di componenti meccanici annuncia non solo l'apertura di una nuova filiale estera in Canada ma anche l'espansione del sito produttivo da sempre a Monza. Con la creazione del quarto stabilimento in via Pompei l'azienda si farà carico anche della rigenerazione urbana della zona con una ciclabile e un'area verde



Elesa investe sul made in Monza

La storica azienda con 13 filiali nel mondo annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in via Pompei

MONZA (bsh) Importanti novità in casa **Elesa**, l'azienda monzese che quest'anno compie 80 anni, leader mondiale nella produzione di componenti standard destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali. L'azienda infatti annuncia la volontà di costruire una quarta fabbrica nel proprio sito produttivo di via Pompei a Monza per far fronte alla sua continua crescita. Ne parliamo con l'amministratore delegato, l'ingegner **Carlo Bertani**.

Come si passa dall'essere piccola impresa familiare a grande azienda internazionale?

«Elesa fu fondata nel 1941 da mio nonno, anche lui si chiamava Carlo Bertani. Era una piccola stamperia di componenti elettromeccanici con terzi in materiali plastici, soprattutto bachelite. Quel tipo di produzione però venne abbandonata nel giro di poco tempo e l'azienda si buttò nell'ambito della produzione di componenti meccanici standardizzati. Oggi siamo leader internazionali

di questo settore, proponendo un catalogo di oltre 50mila codici-prodotto sempre in pronta consegna».

Quantità ma anche qualità. Avete infatti fatto del design dei vostri componenti un punto di forza.

«Negli ultimi quattro decenni abbiamo vinto più di 40 premi di design industriale, dal Compasso d'Oro a riconoscimenti omologhi in

Germania e Giappone, solo per citarne alcuni. Grazie al nostro ufficio tecnico, disegniamo e realizziamo gli stampi di ogni nostro prodotto che poi vendiamo e distribuiamo noi stessi. Il design made in Italy ci contraddistingue sul mercato, tanto che molti nostri clienti ci scelgono proprio per questo, perché vogliono un prodotto non solo funzionale ma anche bello da vedersi, anche se lo dobbiamo far pagare qualcosa in più».

Se lavorate nell'ambito della ricerca e dello sviluppo dei prodotti, significa che investite in modo continuativo.

«Sì, anche nei periodi di crisi. Lo abbiamo fatto nel

2009 e ora nel 2020. E lo facciamo in due settori aziendali specifici: nuovi prodotti e automazione. I nostri ingegneri dell'ufficio ricerca e sviluppo studiano nuovi prodotti con l'obiettivo di raggiungere linee di produzione e quindi di allargare la platea dei nostri clienti con una gamma sempre più completa. Dall'altra parte, come dicevo, investiamo nell'automazione e in sistemi informatici di produzione all'avanguardia che ci permettono di soddisfare gli oltre 150mila clienti diretti ed indiretti, di differenti settori, che abbiamo nel mondo. Tre anni fa ad esempio abbiamo investito su un magazzino automatico per le spedizioni che permette fino a 600 prelievi all'ora di prodotti stoccati per dodici ore al giorno di funzionamento del centro logistico».

Come avete affrontato il periodo pandemico?

«Nel 2021 contiamo di raggiungere i 150 milioni di euro di fatturato aggregato di Gruppo, con una crescita del 20% rispetto al 2019 che per noi era stato un anno record, così da chiudere la parentesi

negativa del 2020. La nostra sede centrale e produttiva è a Monza, con 400 dipendenti, ma abbiamo 13 filiali estere con altri 200 dipendenti dedicati alla vendita e alla logistica tra Europa e Usa, Cina e India solo per citare alcuni dei mercati più lontani, in cui assumiamo professionisti locali perché per vendere e distribuire in ognuno di questi luoghi serve conoscerli. Questo ci ha permesso durante i periodi di lockdown di essere comunque presenti su questi territori anche senza viaggiare. Da ultimo, come detto, noi produciamo tutto a Monza e ci riforniamo da una filiera corta: i nostri fornitori sono quasi tutti nel raggio di 70 km al massimo dalla sede produttiva. Sono partner che oggi più che mai sono anche una risorsa in un momento in cui le materie prime scarseggiano e il costo del trasporto è aumentato. Avere una filiera corta ci sta aiutando molto ma le difficoltà a reperire materie prime in tempi brevi sono oggettive: abbiamo problemi sia con i materiali plastici tecnici sia con i metalli, che tra l'altro

DATA
23 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Giornale di Desio

02 02

hanno subito entrambi incrementi di costo molto importanti».

Sono quindi questi i motivi per cui non avete mai delocalizzato?

«Senza dubbio abbiamo avuto e abbiamo l'opportunità di aprire altrove, ma abbiamo sempre preferito non delocalizzare. Da una parte perché non vogliamo rinunciare alla connotazione made in Italy, anzi direi made in Monza, che i nostri clienti apprezzano e vedono come garanzia di prodotti affidabili. Dall'altra la Brianza è un bacino dell'industria meccanica di grande rilevanza. Qui si trovano importanti professionalità come quelle dei nostri collaboratori a cui non vogliamo rinunciare».

Quindi quali sono i progetti per il prossimo futuro?

«In primo luogo vogliamo aumentare la nostra presenza internazionale e lo faremo aprendo entro fine anno un nuovo distaccamento in Canada. Le filiali estere sono un modo fondamentale per presidiare i mercati. In secondo luogo stiamo sviluppando un ambizioso progetto di ampliamento del sito industriale di Monza. Dal 1974 siamo in via Pompei con tre stabilimenti e, vista la crescita dei volumi produttivi, abbiamo in programma di costruire una quarta fabbrica su un terreno posto in adiacenza all'attuale sito produttivo».

Può darci qualche dettaglio in più sul progetto?

«Ancora una volta preferiamo investire sul territorio monzese per valorizzare le professionalità locali, dato che la nuova fabbrica porterà nel corso dei prossimi anni un centinaio di nuovi posti di lavoro. Pochi giorni fa abbiamo presentato al Comune di Monza il piano attuativo, che prevede la creazione di uno stabilimento "green" con moderne tecniche di costruzione a basso impatto ambientale, ma anche un progetto di riqualificazione dell'ambito circostante che punta su viabilità, verde e mobilità leggera in attuazione del PGT vigente nel Comune di Monza. Il nostro sarà un investimento di oltre 25 milioni di euro, comprensivo dell'acquisto del terreno, che ovviamente faremo grazie a prestiti finanziari da rimborsare in circa 15 anni».

Lei ha più volte parlato della professionalità dei

vostr collaboratori. L'azienda è impegnata a livello di welfare?

«I vertici aziendali sono in ottimi e costruttivi rapporti con i sindacati, con i quali ci apprestiamo a rinnovare il contratto integrativo e ci auguriamo proprio che sostengano le iniziative dell'azienda. A livello di welfare da tempo abbiamo attive delle iniziative concrete, ad esempio a favore delle donne che sono la presenza principale in azienda. Siamo tra le poche realtà manifatturiere del territorio che riservano posti di lavoro part time per le lavoratrici madri: è un modo per sostenerle negli anni in cui i figli sono piccoli, per poi permettere loro di tornare a tempo pieno. Inoltre da qualche anno con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori organizziamo in azienda uno screening gratuito di prevenzione al tumore per le donne e da quest'anno anche per gli uomini».

Stephanie Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'amministratore delegato Carlo Bertani svela il progetto di espansione che porterà circa 100 posti di lavoro



A destra: l'amministratore delegato di Elesa, Carlo Bertani. In basso: una visione aerea del sito produttivo monzese

Nell'ottantesimo anniversario dalla fondazione, la storica impresa di produzione di componenti meccanici annuncia non solo l'apertura di una nuova filiale estera in Canada ma anche l'espansione del sito produttivo da sempre a Monza. Con la creazione del quarto stabilimento in via Pompei l'azienda si farà carico anche della rigenerazione urbana della zona con una ciclabile e un'area verde



Elesa investe sul made in Monza

La storica azienda con 13 filiali nel mondo annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in via Pompei

MONZA (bsh) Importanti novità in casa **Elesa**, l'azienda monzese che quest'anno compie 80 anni, leader mondiale nella produzione di componenti standard destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali. L'azienda infatti annuncia la volontà di costruire una quarta fabbrica nel proprio sito produttivo di via Pompei a Monza per far fronte alla sua continua crescita. Ne parliamo con l'amministratore delegato, l'ingegner **Carlo Bertani**.

Come si passa dall'essere piccola impresa familiare a grande azienda internazionale?

«Elesa fu fondata nel 1941 da mio nonno, anche lui si chiamava Carlo Bertani. Era una piccola stamperia di componenti elettromeccanici conto terzi in materiali plastici, soprattutto bachelite. Quel tipo di produzione però venne abbandonata nel giro di poco tempo e l'azienda si buttò nell'ambito della produzione di componenti meccanici standardizzati. Oggi siamo leader internazionali di questo settore, proponen-

do un catalogo di oltre 50 mila codici-prodotto sempre in pronta consegna».

Quantità ma anche qualità. Avete infatti fatto del design dei vostri componenti un punto di forza.

«Negli ultimi quattro decenni abbiamo vinto più di 40 premi di design industriale, dal Compasso d'Oro a riconoscimenti omologhi in

Germania e Giappone, solo per citarne alcuni. Grazie al nostro ufficio tecnico, disegniamo e realizziamo gli stampi di ogni nostro prodotto che poi vendiamo e distribuiamo noi stessi. Il design made in Italy ci contraddistingue sul mercato, tanto che molti nostri clienti ci scelgono proprio per questo, perché vogliono un prodotto non solo funzionale ma anche bello da vedersi, anche se lo dobbiamo far pagare qualcosa in più».

Se lavorate nell'ambito della ricerca e dello sviluppo dei prodotti, significa che investite in modo continuativo.

«Sì, anche nei periodi di crisi. Lo abbiamo fatto nel 2009 e ora nel 2020. E lo

facciamo in due settori aziendali specifici: nuovi prodotti e automazione. I nostri ingegneri dell'ufficio ricerca e sviluppo studiano nuovi prodotti con l'obiettivo di aggiungere linee di produzione e quindi di allargare la platea dei nostri clienti con una gamma sempre più completa. Dall'altra parte, come dicevo, investiamo nell'automazione e in sistemi informatici di produzione all'avanguardia che ci permettono di soddisfare gli oltre 150 mila clienti diretti ed indiretti, di differenti settori, che abbiamo nel mondo. Tre anni fa ad esempio abbiamo investito su un magazzino automatico per le spedizioni che permette fino a 600 prelievi all'ora di prodotti stoccati per dodici ore al giorno di funzionamento del centro logistico».

Come avete affrontato il periodo pandemico?

«Nel 2021 contiamo di raggiungere i 150 milioni di euro di fatturato aggregato di Gruppo, con una crescita del 20% rispetto al 2019 che per noi era stato un anno record, così da chiudere la parentesi negativa del 2020. La nostra sede centrale e produttiva è a

Monza, con 400 dipendenti, ma abbiamo 13 filiali estere con altri 200 dipendenti dedicati alla vendita e alla logistica tra Europa e Usa, Cina e India solo per citare alcuni dei mercati più lontani, in cui assumiamo professionisti locali perché per vendere e distribuire in ognuno di questi luoghi serve conoscerli. Questo ci ha permesso durante i periodi di lockdown di essere comunque presenti su questi territori anche senza viaggiare. Da ultimo, come detto, noi produciamo tutto a Monza e ci riforniamo da una filiera corta: i nostri fornitori sono quasi tutti nel raggio di 70 km al massimo dalla sede produttiva. Sono partner che oggi più che mai sono anche una risorsa in un momento in cui le materie prime scarseggiano e il costo del trasporto è aumentato. Avere una filiera corta ci sta aiutando molto ma le difficoltà a reperire materie prime in tempi brevi sono oggettive: abbiamo problemi sia con i materiali plastici tecnici sia con i metalli, che tra l'altro hanno subito entrambi incrementi di costo molto importanti».

DATA
23 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Giornale di Carate

02 02

Sono quindi questi i motivi per cui non avete mai delocalizzato?

«Senza dubbio abbiamo avuto e abbiamo l'opportunità di aprire altrove, ma abbiamo sempre preferito non delocalizzare. Da una parte perché non vogliamo rinunciare alla connotazione made in Italy, anzi direi made in Monza, che i nostri clienti apprezzano e vedono come garanzia di prodotti affidabili. Dall'altra la Brianza è un bacino dell'industria meccanica di grande rilevanza. Qui si trovano importanti professionalità come quelle dei nostri collaboratori a cui non vogliamo rinunciare».

Quindi quali sono i progetti per il prossimo futuro?

«In primo luogo vogliamo aumentare la nostra presenza internazionale e lo faremo aprendo entro fine anno un nuovo distaccamento in Canada. Le filiali estere sono un modo fondamentale per presidiare i mercati. In secondo luogo stiamo sviluppando un ambizioso progetto di ampliamento del sito industriale di Monza. Dal 1974 siamo in via Pompei con tre stabilimenti e, vista la crescita dei volumi produttivi, abbiamo in programma di costruire una quarta fabbrica su un terreno posto in adiacenza all'attuale sito produttivo».

Può darci qualche dettaglio in più sul progetto?

«Ancora una volta preteriamo investire sul territorio monzese per valorizzare le professionalità locali, dato che la nuova fabbrica porterà nel corso dei prossimi anni un centinaio di nuovi posti di lavoro. Pochi giorni fa abbiamo presentato al Comune di Monza il piano attuativo, che prevede la creazione di uno stabilimento "green" con moderne tecniche di costruzione a basso impatto ambientale, ma anche un progetto di riqualificazione dell'ambito circostante che punta su viabilità, verde e mobilità leggera in attuazione del PGT vigente nel Comune di Monza. Il nostro sarà un investimento di oltre 25 milioni di euro, comprensivo dell'acquisto del terreno, che ovviamente faremo grazie a prestiti finanziari da rimborsare in circa 15 anni».

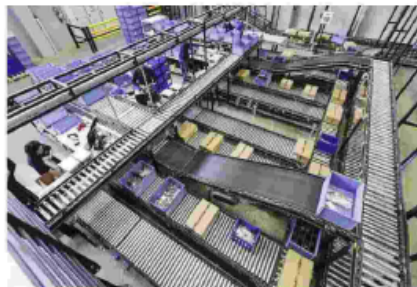
Lei ha più volte parlato della professionalità dei vostri collaboratori. L'azienda è impegnata a livello di welfare?

«I vertici aziendali sono in

ottimi e costruttivi rapporti con i sindacati, con i quali ci apprestiamo a rinnovare il contratto integrativo e ci auguriamo proprio che sostengano le iniziative dell'azienda. A livello di welfare da tempo abbiamo attive delle iniziative concrete, ad esempio a favore delle donne che sono la presenza principale in azienda. Siamo tra le poche realtà manifatturiere del territorio che riservano posti di lavoro part time per le lavoratrici madri: è un modo per sostenerle negli anni in cui i figli sono piccoli, per poi permettere loro di tornare a tempo pieno. Inoltre da qualche anno con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori organizziamo in azienda uno screening gratuito di prevenzione al tumore per le donne e da quest'anno anche per gli uomini».

Stephanie Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.acafonpa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



15/09/21

L'amministratore delegato Carlo Bertani svela il progetto di espansione che porterà circa 100 posti di lavoro

Elesa investe sul made in Monza

La storica azienda con 13 filiali nel mondo annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in via Pompei

MONZA (bsh) Importanti novità in casa Elesa, l'azienda monzese che quest'anno compie 80 anni, leader mondiale nella produzione di componenti standard destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali. L'azienda infatti annuncia la volontà di costruire una quarta fabbrica nel proprio sito produttivo di via Pompei a Monza per far fronte alla sua continua crescita. Ne parliamo con l'amministratore delegato, l'ingegner Carlo Bertani.

Come si passa dall'essere piccola impresa familiare a grande azienda internazionale?

«Elesa fu fondata nel 1941 da mio nonno, anche lui si chiamava Carlo Bertani. Era una piccola stamperia di componenti elettromeccanici conto terzi in materiali plastici, soprattutto bachelite. Quel tipo di produzione però venne abbandonata nel giro di poco tempo e l'azienda si buttò nell'ambito della produzione di componenti meccanici standardizzati. Oggi siamo leader internazionali di questo settore, proponendo un catalogo di oltre 50mila codici-prodotto sempre in pronta consegna».

Quantità ma anche qualità. Avete infatti fatto del design dei vostri componenti un punto di forza.

«Negli ultimi quattro decenni abbiamo vinto più di 40 premi di design industriale, dal Compasso d'Oro a riconoscimenti omologhi in Germania e Giappone, solo per citarne alcuni. Grazie al nostro ufficio tecnico, disegniamo e realizziamo gli stampi di ogni nostro prodotto che poi vendiamo e distribuiamo noi stessi. Il design made in Italy ci contraddistingue sul mercato, tanto che molti nostri clienti ci scelgono proprio per que-

sto, perché vogliono un prodotto non solo funzionale ma anche bello da vedersi, anche se lo dobbiamo far pagare qualcosa in più».

Se lavorate nell'ambito della ricerca e dello sviluppo dei prodotti, significa che investite in modo continuativo.

«Sì, anche nei periodi di crisi. Lo abbiamo fatto nel 2009 e ora nel 2020. E lo facciamo in due settori aziendali specifici: nuovi prodotti e automazione. I nostri ingegneri dell'ufficio ricerca e sviluppo studiano nuovi prodotti con l'obiettivo di aggiungere linee di produzione e quindi di allargare la platea dei nostri clienti con una gamma sempre più completa. Dall'altra parte, come dicevo, investiamo nell'automazione e in sistemi informatici di produzione all'avanguardia che ci permettono di soddisfare gli oltre 150mila clienti diretti ed indiretti, di differenti settori, che abbiamo nel mondo. Tre anni fa ad esempio abbiamo investito su un magazzino automatico per le spedizioni che permette fino a 600 prelievi all'ora di prodotti stoccati per dodici ore al giorno di funzionamento del centro logistico».

Come avete affrontato il periodo pandemico?

«Nel 2021 contiamo di raggiungere i 150 milioni di euro di fatturato aggregato di Gruppo, con una crescita del 20% rispetto al 2019 che per noi era stato un anno record, così da chiudere la parentesi negativa del 2020. La nostra sede centrale e produttiva è a Monza, con 400 dipendenti, ma abbiamo 13 filiali estere con altri 200 dipendenti dedicati alla vendita e alla logistica tra Europa e Usa, Cina e India solo per citare alcuni dei mercati più lontani, in cui assumiamo professionisti locali perché per vendere e distribuire in ognuno di questi luoghi serve conoscerli.

Questo ci ha permesso durante i periodi di lockdown di essere comunque presenti su questi territori anche senza viaggiare. Da ultimo, come detto, noi produciamo tutto a Monza e ci riforniamo da una filiera corta: i nostri fornitori sono quasi tutti nel raggio di 70 km al massimo dalla sede produttiva. Sono partner che oggi più che mai sono anche una risorsa in un momento in cui le materie prime scarseggiano e il costo del trasporto è aumentato. Avere una filiera corta ci sta aiutando molto ma le difficoltà a reperire materie prime in tempi brevi sono oggettive: abbiamo problemi sia con i materiali plastici tecnici sia con i metalli, che tra l'altro hanno subito entrambi incrementi di costo molto importanti».

Sono quindi questi i motivi per cui non avete mai delocalizzato?

«Senza dubbio abbiamo avuto e abbiamo l'opportunità di aprire altrove, ma abbiamo sempre preferito non delocalizzare. Da una parte perché non vogliamo rinunciare alla connotazione made in Italy, anzi direi made in Monza, che i nostri clienti apprezzano e vedono come garanzia di prodotti affidabili. Dall'altra la Brianza è un bacino dell'industria meccanica di grande rilevanza. Qui si trovano importanti professionalità come quelle dei nostri collaboratori a cui non vogliamo rinunciare».

Quindi quali sono i progetti per il prossimo futuro?

«In primo luogo vogliamo aumentare la nostra presenza internazionale e lo faremo aprendo entro fine anno un nuovo distaccamento in Canada. Le filiali estere sono un modo fondamentale per presidiare i mercati. In secondo luogo stiamo sviluppando un ambizioso progetto di ampliamento del sito industriale

di Monza. Dal 1974 siamo in via Pompei con tre stabilimenti e, vista la crescita dei volumi produttivi, abbiamo in programma di costruire una quarta fabbrica su un terreno posto in adiacenza all'attuale sito produttivo».

Può darci qualche dettaglio in più sul progetto?

«Ancora una volta preferiamo investire sul territorio monzese per valorizzare le professionalità locali, dato che la nuova fabbrica porterà nel corso dei prossimi anni un centinaio di nuovi posti di lavoro. Pochi giorni fa abbiamo presentato al Comune di Monza il piano attuativo, che prevede la creazione di uno stabilimento "green" con moderne tecniche di costruzione a basso impatto ambientale, ma anche un progetto di riqualificazione dell'ambito circostante che punta su viabilità, verde e mobilità leggera in attuazione del PGT vigente nel Comune di Monza. Il nostro sarà un investimento di oltre 25 milioni di euro, comprensivo dell'acquisto del terreno, che ovviamente faremo grazie a prestiti finanziari da rimborsare in circa 15 anni».

Lei ha più volte parlato della professionalità dei vostri collaboratori. L'azienda è impegnata a livello di welfare?

«I vertici aziendali sono in ottimi e costruttivi rapporti con i sindacati, con i quali ci apprestiamo a rinnovare il contratto integrativo e ci auguriamo proprio che sostengano le iniziative dell'azienda. A livello di welfare da tempo abbiamo attive delle iniziative concrete, ad esempio a favore delle donne che sono la presenza principale in azienda. Siamo tra le poche realtà manifatturiere del territorio che riservano posti di lavoro part time per le lavoratrici madri: è un modo per sostenerle negli anni in cui i figli sono piccoli, per poi

DATA
23 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Giornale di Monza

02 | 02

permettere loro di tornare a tempo pieno. Inoltre da qualche anno con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori organizziamo in azienda uno screening gratuito di prevenzione al tumore per le donne e da quest'anno anche per gli uomini».

Stephanie Barone
© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra l'amministratore delegato di Elesa, l'ingegner Carlo Bertani. Di fianco una visione aerea del sito produttivo monzese



Nell'ottantesimo anniversario dalla fondazione, la storica impresa di produzione di componenti meccanici annuncia non solo l'apertura di una nuova filiale estera in Canada ma anche l'espansione del sito produttivo da sempre a Monza. Con la creazione del quarto stabilimento in via Pompei l'azienda si farà carico anche della rigenerazione urbana della zona con una ciclabile e un'area verde



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DATA
23 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Giornale di Seregno

01 02

L'amministratore delegato Carlo Bertani svela il progetto di espansione che porterà circa 100 posti di lavoro



A destra l'amministratore delegato di Elesa, l'ingegner Carlo Bertani. Di fianco una visione aerea del sito produttivo monzese

Nell'ottantesimo anniversario dalla fondazione, la storica impresa di produzione di componenti meccanici annuncia non solo l'apertura di una nuova filiale estera in Canada ma anche l'espansione del sito produttivo da sempre a Monza. Con la creazione del quarto stabilimento in via Pompei l'azienda si farà carico anche della rigenerazione urbana della zona con una ciclabile e un'area verde



Elesa investe sul made in Monza

La storica azienda con 13 filiali nel mondo annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in via Pompei

MONZA (bsh) Importanti novità in casa Elesa, l'azienda monzese che quest'anno compie 80 anni, leader mondiale nella produzione di componenti standard destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali. L'azienda infatti annuncia la volontà di costruire una quarta fabbrica nel proprio sito produttivo di via Pompei a Monza per far fronte alla sua continua crescita. Ne parliamo con l'amministratore delegato, l'ingegner Carlo Bertani. Come si passa dall'essere piccola impresa familiare a grande azienda internazionale?

«Elesa fu fondata nel 1941 da mio nonno, anche lui si chiamava Carlo Bertani. Era una piccola stamperia di componenti elettromeccanici conto terzi in materiali plastici, soprattutto bachelite. Quel tipo di produzione però venne abbandonata nel giro di poco tempo e l'azienda si buttò nell'ambito della produzione di componenti meccanici standardizzati. Oggi siamo leader internazionali

di questo settore, proponendo un catalogo di oltre 50mila codici-prodotto sempre in pronta consegna».

Quantità ma anche qualità. Avete infatti fatto del design dei vostri componenti un punto di forza.

«Negli ultimi quattro decenni abbiamo vinto più di 40 premi di design industriale, dal Compasso d'Oro a riconoscimenti omologhi in

Germania e Giappone, solo per citarne alcuni. Grazie al nostro ufficio tecnico, disegniamo e realizziamo gli stampi di ogni nostro prodotto che poi vendiamo e distribuiamo noi stessi. Il design made in Italy ci contraddistingue sul mercato, tanto che molti nostri clienti ci scelgono proprio per questo, perché vogliono un prodotto non solo funzionale ma anche bello da vedersi, anche se lo dobbiamo far pagare qualcosa in più».

Se lavorate nell'ambito della ricerca e dello sviluppo dei prodotti, significa che investite in modo continuativo.

«Sì, anche nei periodi di crisi. Lo abbiamo fatto nel

2009 e ora nel 2020. E lo facciamo in due settori aziendali: specifici nuovi prodotti e automazione. I nostri ingegneri dell'ufficio ricerca e sviluppo studiano nuovi prodotti con l'obiettivo di raggiungere linee di produzione e quindi di allargare la platea dei nostri clienti con una gamma sempre più completa. Dall'altra parte, come dicevo, investiamo nell'automazione e in sistemi informatici di produzione all'avanguardia che ci permettono di soddisfare gli oltre 150mila clienti diretti ed indiretti, di differenti settori, che abbiamo nel mondo. Tre anni fa ad esempio abbiamo investito su un magazzino automatico per le spedizioni che permette fino a 600 prelievi all'ora di prodotti stoccati per dodici ore al giorno di funzionamento del centro logistico».

Come avete affrontato il periodo pandemico?

«Nel 2021 contiamo di raggiungere i 150 milioni di euro di fatturato aggregato di Gruppo, con una crescita del 20% rispetto al 2019 che per noi era stato un anno record, così da chiudere la parentesi

negativa del 2020. La nostra sede centrale e produttiva è a Monza, con 400 dipendenti, ma abbiamo 13 filiali estere con altri 200 dipendenti dedicati alla vendita e alla logistica tra Europa e Usa, Cina e India solo per citare alcuni dei mercati più lontani, in cui assumiamo professionisti locali perché per vendere e distribuire in ognuno di questi luoghi serve conoscerli. Questo ci ha permesso durante i periodi di lockdown di essere comunque presenti su questi territori anche senza viaggiare. Da ultimo, come detto, noi produciamo tutto a Monza e ci riforniamo da una filiera corta: i nostri fornitori sono quasi tutti nel raggio di 70 km al massimo dalla sede produttiva. Sono partner che oggi più che mai sono anche una risorsa in un momento in cui le materie prime scarseggiano e il costo del trasporto è aumentato. Avere una filiera corta ci sta aiutando molto ma le difficoltà a reperire materie prime in tempi brevi sono oggettive: abbiamo problemi sia con i materiali plastici tecnici sia con i metalli, che tra l'altro

hanno subito entrambi incrementi di costo molto importanti».

Sono quindi questi i motivi per cui non avete mai delocalizzato?

«Senza dubbio abbiamo avuto e abbiamo l'opportunità di aprire altrove, ma abbiamo sempre preferito non delocalizzare. Da una parte perché non vogliamo rinunciare alla connotazione made in Italy, anzi direi made in Monza, che i nostri clienti apprezzano e vedono come garanzia di prodotti affidabili. Dall'altra la Brianza è un bacino dell'industria meccanica di grande rilevanza. Qui si trovano importanti professionalità come quelle dei nostri collaboratori a cui non vogliamo rinunciare».

Quindi quali sono i progetti per il prossimo futuro?

«In primo luogo vogliamo aumentare la nostra presenza internazionale e lo faremo aprendo entro fine anno un nuovo distaccamento in Canada. Le filiali estere sono un modo fondamentale per presidiare i mercati. In secondo luogo stiamo sviluppando un

DATA
23 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Giornale di Seregno

02 | 02

ambizioso progetto di ampliamento del sito industriale di Monza. Dal 1974 siamo in via Pompei con tre stabilimenti e vista la crescita dei volumi produttivi, abbiamo in programma di costruire una quarta fabbrica su un terreno posto in adiacenza all'attuale sito produttivo».

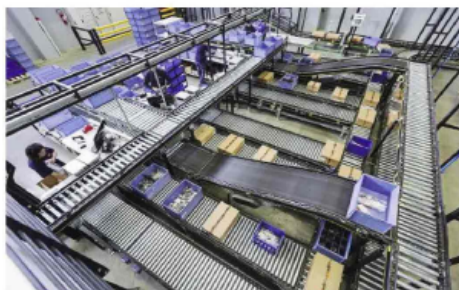
Può darci qualche dettaglio in più sul progetto?

«Ancora una volta preteriamo investire sul territorio monzese per valorizzare le professionalità locali, dato che la nuova fabbrica porterà nel corso dei prossimi anni un centinaio di nuovi posti di lavoro. Pochi giorni fa abbiamo presentato al Comune di Monza il piano attuativo, che prevede la creazione di uno stabilimento "green" con moderne tecniche di costruzione a basso impatto ambientale, ma anche un progetto di riqualificazione dell'ambito circostante che punta su viabilità, verde e mobilità leggera in attuazione del PGT vigente nel Comune di Monza. Il nostro sarà un investimento di oltre 25 milioni di euro, comprensivo dell'acquisto del terreno, che ovviamente faremo grazie a prestiti finanziari da rimborsare in circa 15 anni».

Lei ha più volte parlato della professionalità dei vostri collaboratori. L'azienda è impegnata a livello di welfare?

«I vertici aziendali sono in ottimi e costruttivi rapporti con i sindacati, con i quali ci apprestiamo a rinnovare il contratto integrativo e ci auguriamo proprio che sostengano le iniziative dell'azienda. A livello di welfare da tempo abbiamo attive delle iniziative concrete, ad esempio a favore delle donne che sono la presenza principale in azienda. Siamo tra le poche realtà manifatturiere del territorio che riservano posti di lavoro part time per le lavoratrici madri: è un modo per sostenerle negli anni in cui i figli sono piccoli, per poi permettere loro di tornare a tempo pieno. Inoltre da qualche anno con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori organizziamo in azienda uno screening gratuito di prevenzione al tumore per le donne e da quest'anno anche per gli uomini».

Stephanie Barone
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'amministratore delegato Carlo Bertani svela il progetto di espansione che porterà circa 100 posti di lavoro

Elesa investe sul made in Monza

La storica azienda con 13 filiali nel mondo annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in via Pompei

MONZA (bsh) Importanti novità in casa **Elesa**, l'azienda monzese che quest'anno compie 80 anni, leader mondiale nella produzione di componenti standard destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali. L'azienda infatti annuncia la volontà di costruire una quarta fabbrica nel proprio sito produttivo di via Pompei a Monza per far fronte alla sua continua crescita. Ne parliamo con l'amministratore delegato, l'ingegner **Carlo Bertani**.

Come si passa dall'essere piccola impresa familiare a grande azienda internazionale?

«**Elesa** fu fondata nel 1941 da mio nonno, anche lui si chiamava Carlo Bertani. Era una piccola stamperia di componenti elettromeccanici conto terzi in materiali plastici, soprattutto bachelite. Quel tipo di produzione però venne abbandonata nel giro di poco tempo e l'azienda si buttò nell'ambito della produzione di componenti meccanici standardizzati. Oggi siamo leader internazionali di questo settore, proponendo un catalogo di oltre 50mila codici-prodotto sempre in pronta consegna».

Quantità ma anche qualità. Avete infatti fatto del design dei vostri componenti un punto di forza.

«Negli ultimi quattro decenni abbiamo vinto più di 40 premi di design industriale, dal Compasso d'Oro a riconoscimenti omologhi in Germania e Giappone, solo per citarne alcuni. Grazie al nostro ufficio tecnico, disegniamo e realizziamo gli stampi di ogni nostro prodotto che poi vendiamo e distribuiamo noi stessi. Il design made in Italy ci contraddistingue sul mercato, tanto che molti nostri clienti ci scelgono proprio per que-

sto, perché vogliono un prodotto non solo funzionale ma anche bello da vedersi, anche se lo dobbiamo far pagare qualcosa in più».

Se lavorate nell'ambito della ricerca e dello sviluppo dei prodotti, significa che investite in modo continuativo.

«Sì, anche nei periodi di crisi. Lo abbiamo fatto nel 2009 e ora nel 2020. E lo facciamo in due settori aziendali specifici: nuovi prodotti e automazione. I nostri ingegneri dell'ufficio ricerca e sviluppo studiano nuovi prodotti con l'obiettivo di aggiungere linee di produzione e quindi di allargare la platea dei nostri clienti con una gamma sempre più completa. Dall'altra parte, come dicevo, investiamo nell'automazione e in sistemi informatici di produzione all'avanguardia che ci permettono di soddisfare gli oltre 150mila clienti diretti ed indiretti, di differenti settori, che abbiamo nel mondo. Tre anni fa ad esempio abbiamo investito su un magazzino automatico per le spedizioni che permette fino a 600 prelievi all'ora di prodotti stoccati per dodici ore al giorno di funzionamento del centro logistico».

Come avete affrontato il periodo pandemico?

«Nel 2021 contiamo di raggiungere i 150 milioni di euro di fatturato aggregato di Gruppo, con una crescita del 20% rispetto al 2019 che per noi era stato un anno record, così da chiudere la parentesi negativa del 2020. La nostra sede centrale e produttiva è a Monza, con 400 dipendenti, ma abbiamo 13 filiali estere con altri 200 dipendenti dedicati alla vendita e alla logistica tra Europa e Usa, Cina e India solo per citare alcuni dei mercati più lontani, in cui assumiamo professionisti locali perché per vendere e distribuire in ognuno di questi luoghi serve conoscerli.

Questo ci ha permesso durante i periodi di lockdown di essere comunque presenti su questi territori anche senza viaggiare. Da ultimo, come detto, noi produciamo tutto a Monza e ci riforniamo da una filiera corta: i nostri fornitori sono quasi tutti nel raggio di 70 km al massimo dalla sede produttiva. Sono partner che oggi più che mai sono anche una risorsa in un momento in cui le materie prime scarseggiano e il costo del trasporto è aumentato. Avere una filiera corta ci sta aiutando molto ma le difficoltà a reperire materie prime in tempi brevi sono oggettive: abbiamo problemi sia con i materiali plastici tecnici sia con i metalli, che tra l'altro hanno subito entrambi incrementi di costo molto importanti».

Sono quindi questi i motivi per cui non avete mai delocalizzato?

«Senza dubbio abbiamo avuto e abbiamo l'opportunità di aprire altrove, ma abbiamo sempre preferito non delocalizzare. Da una parte perché non vogliamo rinunciare alla connotazione made in Italy, anzi direi made in Monza, che i nostri clienti apprezzano e vedono come garanzia di prodotti affidabili. Dall'altra la Brianza è un bacino dell'industria meccanica di grande rilevanza. Qui si trovano importanti professionalità come quelle dei nostri collaboratori a cui non vogliamo rinunciare».

Quindi quali sono i progetti per il prossimo futuro?

«In primo luogo vogliamo aumentare la nostra presenza internazionale e lo faremo aprendo entro fine anno un nuovo distaccamento in Canada. Le filiali estere sono un modo fondamentale per presidiare i mercati. In secondo luogo stiamo sviluppando un ambizioso progetto di ampliamento del sito industriale

di Monza. Dal 1974 siamo in via Pompei con tre stabilimenti e, vista la crescita dei volumi produttivi, abbiamo in programma di costruire una quarta fabbrica su un terreno posto in adiacenza all'attuale sito produttivo».

Può darci qualche dettaglio in più sul progetto?

«Ancora una volta preteriamo investire sul territorio monzese per valorizzare le professionalità locali, dato che la nuova fabbrica porterà nel corso dei prossimi anni un centinaio di nuovi posti di lavoro. Pochi giorni fa abbiamo presentato al Comune di Monza il piano attuativo, che prevede la creazione di uno stabilimento "green" con moderne tecniche di costruzione a basso impatto ambientale, ma anche un progetto di riqualificazione dell'ambito circostante che punta su viabilità, verde e mobilità leggera in attuazione del PGT vigente nel Comune di Monza. Il nostro sarà un investimento di oltre 25 milioni di euro, comprensivo dell'acquisto del terreno, che ovviamente faremo grazie a prestiti finanziari da rimborsare in circa 15 anni».

Lei ha più volte parlato della professionalità dei vostri collaboratori. L'azienda è impegnata a livello di welfare?

«I vertici aziendali sono in ottimi e costruttivi rapporti con i sindacati, con i quali ci apprestiamo a rinnovare il contratto integrativo e ci auguriamo proprio che sostengano le iniziative dell'azienda. A livello di welfare da tempo abbiamo attive delle iniziative concrete, ad esempio a favore delle donne che sono la presenza principale in azienda. Siamo tra le poche realtà manifatturiere del territorio che riservano posti di lavoro part time per le lavoratrici madri: è un modo per sostenerle negli anni in cui i figli sono piccoli, per poi

DATA
23 NOVEMBRE 2021

TESTATA
Giornale di Vimercate

02 02

permettere loro di tornare a che anno con la Lega Italiana tempo pieno. Inoltre da qual- per la Lotta contro i Tumori

organizziamo in azienda uno screening gratuito di preven- zione al tumore per le donne e da quest'anno anche per gli uomini».

Stephanie Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'ottantesimo anniversario dalla fondazione, la storica impresa di produzione di componenti meccanici annuncia non solo l'apertura di una nuova filiale estera in Canada ma anche l'espansione del sito produttivo da sempre a Monza. Con la creazione del quarto stabilimento in via Pompei l'azienda si farà carico anche della rigenerazione urbana della zona con una ciclabile e un'area verde



A destra l'amministratore delegato di Elesa, l'ingegner Carlo Barone. Di fianco una visione aerea del sito produttivo monzese



DATA

16 DICEMBRE 2021

TESTATA

Il Cittadino Monza e della Brianza

01 | 01

LA STORIA Opportunità per i giovani: tirocini e progetti determinanti per orientare

Era studente, diventò un apprendista Ora è il capo del laboratorio prove **Elesa**

■ Tirocini e progetti come la «vecchia» alternanza scuola-lavoro possono essere determinanti nell'orientare lo studente sulla giusta strada, evitandogli delusioni e perdite di tempo. Come illustrato nel corso dell'incontro di martedì in Villa Reale, un'esperienza lavorativa sul campo può avere conseguenze positive per l'azienda e per lo studente. Quest'ultimo, oltre a capire in presa diretta come funzioni una realtà produttiva, può trovare il «posto giusto». E la stessa impresa può individuare un potenziale dipendente. «In alcuni studenti - ha riconosciuto Himara Mansueti, responsabile risorse umane dell'azienda monzese **Elesa** - vedi la scintilla, percepisci l'interesse e l'ingegno. Cerchiamo di opzionarli per il fu-



Il pubblico al convegno di martedì

turo. I ragazzi arrivano qui spaesati, ma con tanto entusiasmo. Ospitarli è anche un modo per trovare dei talenti». Proprio quello che è successo **all'Elesa**. Qui, uno studente che nel 2005 chiese di lavorare nel laboratorio prove, fu poi assunto con la formula dell'apprendistato.

«Ora», 16 anni dopo, è il responsabile del laboratorio prove; è un caso di successo e non è l'unico». Lo scorso anno - ha commentato Gianni Caimi, presidente del presidio territoriale Monza e Brianza di Assolombarda - abbiamo incontrato circa 3mila studenti. Noi spieghiamo loro com'è ora il mondo del lavoro. Le aziende non sono più quelle di una volta, ora sono come delle camere operatorie». Al mondo della scuola, però, ora si chiede un cambio di marcia. «I meccanismi di reclutamento - ha riconosciuto Augusta Celada, direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia - sono farraginosi. A Milano abbiamo avuto 10mila rinunce a posti annuali. In Lombardia facciamo fatica a trovare i docenti».



LA STORIA Opportunità per i giovani: tirocini e progetti determinanti per orientare

Era studente, diventò un apprendista Ora è il capo del laboratorio prove **Elesa**

■ Tirocini e progetti come la «vecchia» alternanza scuola-lavoro possono essere determinanti nell'orientare lo studente sulla giusta strada, evitandogli delusioni e perdite di tempo. Come illustrato nel corso dell'incontro di martedì in Villa Reale, un'esperienza lavorativa sul campo può avere conseguenze positive per l'azienda e per lo studente. Quest'ultimo, oltre a capire in presa diretta come funzionano una realtà produttiva, può trovare il «posto» giusto. E la stessa impresa può individuare un potenziale dipendente. «In alcuni studenti - ha riconosciuto Himara Mansueti, responsabile risorse umane dell'azienda monzese **Elesa** - vedi la scintilla, percepisci l'interesse e l'ingegno. Cerchiamo di opzionarli per il fu-



Il pubblico al convegno di martedì

turo. I ragazzi arrivano qui spaesati, ma con tanto entusiasmo. Ospitarli è anche un modo per trovare dei talenti». Proprio quello che è successo all'**Elesa**. Qui, uno studente che nel 2005 chiese di lavorare nel laboratorio prove, fu poi assunto con la formula dell'apprendistato.

«Ora», 16 anni dopo, è il responsabile del laboratorio prove; è un caso di successo e non è l'unico». Lo scorso anno - ha commentato Gianni Caimi, presidente del presidio territoriale Monza e Brianza di Assolombarda - abbiamo incontrato circa 3mila studenti. Noi spieghiamo loro com'è ora il mondo del lavoro. Le aziende non sono più quelle di una volta, ora sono come delle camere operatorie». Al mondo della scuola, però, ora si chiede un cambio di marcia. «I meccanismi di reclutamento - ha riconosciuto Augusta Celada, direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia - sono farraginosi. A Milano abbiamo avuto 10mila rinunce a posti annuali. In Lombardia facciamo fatica a trovare i docenti». ■ S.Gia.



DATA
18 DICEMBRE 2021

TESTATA
Il Cittadino Seveso

01 | 01

LA STORIA Opportunità per i giovani: tirocini e progetti determinanti per orientare

Era studente, diventò un apprendista Ora è il capo del laboratorio prove **Elesa**

■ Tirocini e progetti come la «vecchia» alternanza scuola-lavoro possono essere determinanti nell'orientare lo studente sulla giusta strada, evitandogli delusioni e perdite di tempo. Come illustrato nel corso dell'incontro di martedì in Villa Reale, un'esperienza lavorativa sul campo può avere conseguenze positive per l'azienda e per lo studente. Quest'ultimo, oltre a capire in presa diretta come funzionano una realtà produttiva, può trovare il «posto» giusto. E la stessa impresa può individuare un potenziale dipendente. «In alcuni studenti - ha riconosciuto Himara Mansueti, responsabile risorse umane dell'azienda monzese **Elesa** - vedi la scintilla, percepisci l'interesse e l'ingegno. Cerchiamo di opzionarli per il fu-



Il pubblico al convegno di martedì

turo. I ragazzi arrivano qui spaesati, ma con tanto entusiasmo. Ospitarli è anche un modo per trovare dei talenti». Proprio quello che è successo all'**Elesa**. Qui, uno studente che nel 2005 chiese di lavorare nel laboratorio prove, fu poi assunto con la formula dell'apprendistato.

«Ora - 16 anni dopo, è il responsabile del laboratorio prove; è un caso di successo e non è l'unico». Lo scorso anno - ha commentato Gianni Caimi, presidente del presidio territoriale Monza e Brianza di Assolombarda - abbiamo incontrato circa 3mila studenti. Noi spieghiamo loro com'è ora il mondo del lavoro. Le aziende non sono più quelle di una volta, ora sono come delle camere operatorie». Al mondo della scuola, però, ora si chiede un cambio di marcia. «I meccanismi di reclutamento - ha riconosciuto Augusta Celada, direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia - sono farraginosi. A Milano abbiamo avuto 10mila rinunce a posti annuali. In Lombardia facciamo fatica a trovare i docenti». ■ **S.Gia.**



LA STORIA Opportunità per i giovani: tirocini e progetti determinanti per orientare

Era studente, diventò un apprendista Ora è il capo del laboratorio prove **Elesa**

■ Tirocini e progetti come la «vecchia» alternanza scuola-lavoro possono essere determinanti nell'orientare lo studente sulla giusta strada, evitandogli delusioni e perdite di tempo. Come illustrato nel corso dell'incontro di martedì in Villa Reale, un'esperienza lavorativa sul campo può avere conseguenze positive per l'azienda e per lo studente. Quest'ultimo, oltre a capire in presa diretta come funzionano una realtà produttiva, può trovare il «posto» giusto. E la stessa impresa può individuare un potenziale dipendente. «In alcuni studenti - ha riconosciuto Himara Mansueti, responsabile risorse umane dell'azienda monzese **Elesa** - vedi la scintilla, percepisci l'interesse e l'ingegno. Cerchiamo di opzionarli per il fu-



Il pubblico al convegno di martedì

turo. I ragazzi arrivano qui spaesati, ma con tanto entusiasmo. Ospitarli è anche un modo per trovare dei talenti». Proprio quello che è successo all'**Elesa**. Qui, uno studente che nel 2005 chiese di lavorare nel laboratorio prove, fu poi assunto con la formula dell'apprendistato.

«Ora -, 16 anni dopo, è il responsabile del laboratorio prove; è un caso di successo e non è l'unico». Lo scorso anno - ha commentato Gianni Caimi, presidente del presidio territoriale Monza e Brianza di Assolombarda - abbiamo incontrato circa 3mila studenti. Noi spieghiamo loro com'è ora il mondo del lavoro. Le aziende non sono più quelle di una volta, ora sono come delle camere operatorie». Al mondo della scuola, però, ora si chiede un cambio di marcia. «I meccanismi di reclutamento - ha riconosciuto Augusta Celada, direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia - sono farraginosi. A Milano abbiamo avuto 10mila rinunce a posti annuali. In Lombardia facciamo fatica a trovare i docenti». ■ **S.Gia.**





WEB

DATA
7 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

01 | 02

Ruote **Elesa** con rivestimento in poliuretano colato ESD

07/09/2021 • 13 volta/e

Condividi Articolo



Ruote **Elesa** in poliuretano colato ESD con supporto in acciaio. Nella foto di anteprima: ruote in poliuretano colato ESD di **Elesa**, con corpo centrale in alluminio.

Le nuove ruote **RE.F5-ESD** **Elesa** sono caratterizzate da uno speciale rivestimento in

DATA
7 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

02 | 02

poliuretano colato con resistenza elettrica $<109 \Omega$, che previene l'accumulo di carica elettrostatica, e trovano applicazione nel settore tessile e nell'imballaggio. Le caratteristiche elettriche soddisfano i requisiti della norma ISO 22878:2004.

Generalmente utilizzate su carrelli, offrono protezione ad attrezzature elettroniche sensibili e sono quindi indicate per applicazioni in aree "ESD-Protected Area" (EPA), dove tutti i componenti sensibili alle scariche elettrostatiche devono essere trattati con il minimo rischio di danneggiamento.

Le ruote ESD assicurano quindi massima sicurezza all'operatore, consentendo all'elettricità statica di scaricare direttamente a terra, evitando così shock statici attraverso l'individuo.

Disponibili con supporto in lamiera d'acciaio per carichi leggeri (RE.F5-N-ESD) o per carichi medio-pesanti (RE.F5-H-ESD) – con o senza freno –, offrono una capacità di carico statico fino a 8.000 N.

Le esecuzioni con piastra consentono la sterzata e il bloccaggio secondo necessità. Inoltre, si segnalano ottime caratteristiche di scorrevolezza ed elasticità, alta resistenza all'usura e alla lacerazione.

Le ruote ESD arricchiscono la gamma della linea "High Performing" ESD, che comprende i nuovi elementi di scorrimento a sfera, piedini di livellamento, maniglie a ponte e impugnature scanalate.



Ruote in poliuretano colato ESD di Elesa con supporto per carichi medio-pesanti.

DATA
24 SETTEMBRE 2021

TESTATA
IlCittadinoMB.it

01 01

BIENNALE MONZA 2021

La Biennale delle Accademie

25 settembre – 12 dicembre 2021

Belvedere della Reggia di Monza

Viale Brianza 2

Dopo l'inaugurazione ingresso a pagamento

Visita primo e secondo Piano Nobile e Belvedere; euro 10,00 e ridotto euro 8,00

Orari: sabato e domenica dalle 10.30 alle 18.30 (ultimo ingresso 17.30)

Per informazioni e nuovo catalogo digitale biennalegiovanimonza.it

I partecipanti

Accademia di Belle Arti Giacomo Carrara di Bergamo

Accademia di Belle Arti di Bologna

Accademia di Belle Arti di Firenze

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

Accademia di Belle Arti di Brera di Milano

Chicca Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano

Istituto Europeo di Design (IED) – Milano

Accademia di Belle Arti di Ravenna

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Accademia di Belle Arti di Venezia

Il Comitato

Alla regia della manifestazione c'è il Comitato Premio d'Arte Città di Monza, costituito nel 2009 sotto l'egida del Comune di Monza con Regione Lombardia-Cultura, Provincia di Monza e della Brianza, Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, Associazione Amici dei Musei di Monza e Brianza onlus, Università Popolare di Monza, Cenacolo dei Poeti e Artisti di Monza e Brianza, Confartigianato Imprese Apa Milano Monza e Brianza, Unione Artigiani provincia di Milano, Associazione Pro Monza IAT.

Sostegno

La manifestazione si avvale del sostegno di Fondazione Luigi Rovati, Crevat del Gruppo Crédit Agricole, **Elesa**, Generali, Villa e Dosso, Partecipazioni Industriali, Rotary Monza ha sostenuto il progetto del catalogo digitale disponibile sul sito e realizzato dal Artshell

Media partner

Il Cittadino è media partner della Biennale Monza: aggiornamenti, approfondimenti e il calendario degli appuntamenti anche sul nostro sito internet ilcittadinomb.it nel corso delle settimane di apertura.

DATA
28 SETTEMBRE 2021

TESTATA
lenItalia.eu

01 | 02

MANIGLIE CON INTERRUTTORE ELETTRICO ELESA

Per applicazioni su portelli di macchine e protezioni per un accesso sicuro a zone protette

[RICHIEDI INFORMAZIONI / CONTATTAMI](#)

ACCESSORI E MATERIALI DI CONSUMO

[Informazioni su](#)

[Company profile](#)

[Richiedi informazioni](#)

[Articoli correlati](#)



Maniglie con interruttore elettrico Elesa

Le nuove maniglie con interruttore elettrico bistabile EDR-SW11 di **ELESA** sono dotate di un contatto normalmente aperto (NO) di tipo bistabile: la commutazione avviene premendo il pulsante che rimane commutato finché non viene premuto nuovamente. Ideali per applicazioni in cui è necessario che la **commutazione sia prolungata nel tempo**.

La flessibilità di montaggio è garantita grazie alle soluzioni con connettore o con cavo, entrambi disponibili con uscita laterale o posteriore. Queste maniglie presentano un design moderno e linee eleganti che contraddistinguono la pluripremiata **linea Ergostyle®**.

Nella gamma delle **maniglie con interruttore elettrico** sono entrate a far parte anche nuove maniglie delle serie RH-FG16, RH-FG17 e RH-FG18 disponibili in



DATA
28 SETTEMBRE 2021

TESTATA
lenItalia.eu

02 | 02

diverse esecuzioni e materiali; con o senza pulsante di emergenza; con anello LED o con tubo di alluminio anodizzato e supporti laterali in tecnopolimero o interamente in acciaio INOX.

Tutte le maniglie con interruttore elettrico che fanno parte della vasta gamma di maniglie industriali Elesa hanno un grado di **protezione IP 65**.

DATA
30 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

01 | 02

Elesa assicura collegamenti resistenti, sicuri, flessibili e igienici

01/10/2021 • 12 volte

Condividi Articolo



TCC-PB: basi di fissaggio Elesa per giunti articolati.

DATA
30 SETTEMBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

02 | 02

Produttore di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, **elesa** propone morsetti di collegamento e giunti in tecnopolimero che assicurano elevata resistenza meccanica, leggerezza e design studiato per la massima pulibilità.

di Federica Conti

Basì e manicotti, morsetti a T e morsetti articolati in tecnopolimero a base poliammidica, disponibili in colore nero o grigio per un miglior accoppiamento estetico con il colore naturale dell'alluminio: è questa la nuova soluzione **elesa** per creare con semplicità e flessibilità strutture e attrezzature per la movimentazione di materiali in numerosi settori industriali.

FLESSIBILI E MODULARI

I nuovi morsetti di collegamento presentano tutti i vantaggi del materiale plastico, garantendo flessibilità e modularità: i morsetti di collegamento possono essere smontati e modificati in qualsiasi momento e rimontati in un altro ambiente.

Tra le loro principali caratteristiche figurano:

- esecuzione in tecnopolimero e acciaio inox AISI 304, per una maggiore resistenza agli agenti corrosivi e per applicazioni esterne;
- facilità di pulizia, grazie a un design privo di angoli vivi e a una superficie liscia;
- disponibilità in colore nero o grigio per un migliore abbinamento con il colore naturale dell'alluminio;
- presenza di componenti articolati per adattare la struttura a tutte le inclinazioni richieste;
- resistenza alla rotazione e allo sfilo del tubo garantita dalla coppia di serraggio;
- disponibilità in due misure e con bussole di riduzione per compatibilità con tubi da commercio di diametro compreso tra 12 e 30 mm - tolleranza sul diametro pari a $\pm 0,2$ mm -;
- kit di serraggio per frequenti regolazioni.



TCC-CR: morsetti di collegamento a croce.

LA REGOLAZIONE DELL'ANGOLO

La regolazione dell'angolazione dei morsetti di collegamento è ottenuta tramite l'accoppiamento di due corone circolari coassiali che possono essere bloccate nella posizione desiderata. Completano la gamma i kit di serraggio costituiti dagli elementi di serraggio **elesa** - maniglia a ripresa ERX, o galletti EWN, - che, insieme ad apposite bussole distanziali, possono sostituire le viti in dotazione ai vari elementi per poter bloccare il tubo senza utilizzare la chiave esagonale.

FOCUS: DA 80 ANNI AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA

elesa progetta e produce la più ampia gamma di componenti standard per macchine e

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

01 | 03

Riconfermata la solidarietà di **Elesa** alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

05/10/2021 • 19 volta/e

Condividi Articolo



Un sogno lungo 10 m: lo spazio LILT mobile inizia il suo tour dove la prevenzione non c'è. Nell'immagine di anteprima: la sede **Elesa** di Monza.

Dopo il successo della marcia non competitiva FORMULA UNO dello scorso giugno a sostegno della ristrutturazione dello Spazio LILT di via San Gottardo a Monza, **Elesa** sceglie di stare ancora una volta dalla parte della prevenzione accanto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sostenendo la campagna Nastro Rosa 2021.

“Prevenire è vivere”: è con questo slogan che LILT vuole incoraggiare e sostenere le

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

02 | 03

donne a sottoporsi a visite di diagnosi oncologica precoce. Nel mese di novembre invece **Elesa** si tingerà di azzurro, estendendo la propria solidarietà anche all'iniziativa MoveMen per la diagnosi precoce dei tumori maschili. Un contributo con il chiaro obiettivo di diffondere insieme a LILT la cultura della prevenzione.

A partire dal 5 ottobre, il nuovo Spazio LILT Mobile percorrerà in 11 tappe il territorio di Milano e di Monza e Brianza per offrire visite senologiche, ecografie e mammografie gratuite, anche grazie al supporto di **Elesa** (piazza Beccaria, Milano; piazza Roma (Arengario), Monza; via San Rocco, Monza; piazza Selinunte, Milano; via Russolo, Milano; via Quarti, Milano; Esselunga di Vimercate; via Manzoni 8, Novate Milanese; piazza Vittorio Emanuele II, Lainate; Cernusco sul Naviglio e Concorezzo).

A queste si aggiunge la tappa riservata al personale femminile dell'azienda monzese il mercoledì 20 ottobre presso la sede di **Elesa** in via Pompei 29.

L'attenzione e il sostegno di **Elesa** si rivolgono specialmente alle iniziative sociali e culturali nel territorio di Monza e Brianza. Oltre alla LILT, che **Elesa** sostiene da oltre vent'anni, ne citiamo alcune a cui l'azienda è particolarmente legata: Vidas, associazione di volontariato laica per l'assistenza sociosanitaria completa e gratuita alle persone affette da malattie inguaribili; Biennale Giovani Monza, recentemente inaugurata al Belvedere della Villa Reale, e l'International Piano Competition Rina Sala Gallo.

Elesa – lo ricordiamo – è un'importante realtà industriale, leader a livello mondiale nella progettazione e produzione di componenti tecnici realizzati utilizzando i più avanzati tecnopolimeri e metalli destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali, con oltre 50.000 codici prodotto a catalogo, un fatturato in continua crescita, che a livello di Gruppo nel 2021 raggiungerà i 100 milioni di euro, ai quali si aggiungono i fatturati delle filiali in jointventure, per complessivi 150 milioni di euro.

La produzione è orgogliosamente concentrata nel sito di Monza, su un'area di 70.000 metri quadrati, di cui 26.000 coperti, occupati da una fabbrica all'avanguardia con eccellenze tecnologiche e con oltre 390 collaboratori.

Un totale di 13 filiali estere, quelle direttamente controllate in Francia, Regno Unito, USA, Svezia e Svizzera e quelle della joint venture **Elesa+Ganter** in Austria, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca, Cina, India, Turchia e in Olanda, alle quali si aggiunge una qualificata rete di distributori, assicurano un servizio efficiente e tempestivo in oltre 60 paesi nel mondo.

“Da sempre abbiamo voluto dare ai nostri clienti la certezza di prodotti pensati, progettati e realizzati in Italia affinché il nostro made in Italy fosse autentico e totale. È un valore apprezzato ovunque, anche e soprattutto all'estero. E per sostenere questa posizione i nostri investimenti si sono concentrati, nel corso degli anni, soprattutto, nell'automazione delle linee di produzione, in attrezzature sempre più produttive e nell'efficienza della gestione logistica”: questi sono gli argomenti con cui Alberto Bertani, Presidente di **Elesa**, spiega una scelta controcorrente.

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
Tecnolab.it

03 | 03



A ottobre **Elesa** si tinge di rosa e riconferma la solidarietà alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Sotto le tappe del tour LILT.

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
MeccanicaneWS.com

01 | 02

A ottobre Elesa si tinge di Rosa

Redazione 5 ottobre 2021



Dopo il successo della marcia non competitiva FORMULA UNO dello scorso giugno a sostegno della ristrutturazione dello Spazio LILT di via San Gottardo a Monza, Elesa sceglie di stare ancora una volta dalla parte della prevenzione accanto a LILT, sostenendo la campagna Nastro Rosa 2021. "Prevenire è vivere": è con questo slogan che LILT vuole incoraggiare e sostenere le donne a sottoporsi a visite di diagnosi oncologica precoce. Nel mese di novembre invece Elesa si tingerà di azzurro, estendendo la propria solidarietà anche all'iniziativa MoveMen per la diagnosi precoce dei

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
Meccanicanews.com

02 | 02

tumori maschili. Un contributo con il chiaro obiettivo di diffondere insieme a LILT la cultura della prevenzione. A partire dal 5 ottobre, il nuovo Spazio LILT Mobile percorrerà in 11 tappe il territorio di Milano e di Monza e Brianza per offrire visite senologiche, ecografie e mammografie gratuite, anche grazie al supporto di Elesa (P.zza Beccaria, Milano; P.zza Roma (Arengario), Monza; via San Rocco, Monza; P.zza Selinunte, Milano; via Russolo, Milano; via Quarti, Milano; Esselunga di Vimercate; via Manzoni 8, Novate Milanese; P.zza Vittorio Emanuele II, Lainate; Cernusco sul Naviglio e Concorezzo). A queste si aggiunge la tappa riservata al personale femminile dell'azienda monzese di mercoledì 20 ottobre presso la sede di Elesa in via Pompei, 29.

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

01 | 02

STOP AL TUMORE AL SENO: VISITE E MAMMOGRAFIE GRATIS CON LA LILT

Stop al tumore al seno: visite e mammografie gratis con la Lilt
Ecco dove farà tappa l'ambulatorio mobile della Lega italiana lotta contro i tumori
Barb. Ap. 05 ottobre 2021 16:06

WhatsApp

Condividi

La lotta al tumore al seno parte dalla prevenzione. In questo mese di ottobre, dedicato appunto alla prevenzione del tumore alla mammella, la Lega italiana lotta contro i tumori di Milano, Monza e Brianza organizza una serie di attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sul territorio. Promuovendo anche alcune visite senologiche gratuite ed esami che verranno eseguiti sul nuovo ambulatorio mobile inaugurato questa mattina, martedì 5 ottobre, grazie alle donazioni di Bcc Milano, Fsi e Prada.

Che cosa c'è sull'ambulatorio mobile

L'ambulatorio ha tre funzioni: portare la prevenzione nelle aree periferiche e marginali; offrire welfare in azienda, ovvero visite ed esami per il personale; affiancare gli ambulatori di Lilt di provincia che non hanno una attrezzatura diagnostica completa. Lo Spazio Lilt Mobile è un mezzo articolato lungo 10 metri e alto poco meno di 4, per 12 tonnellate di peso. A bordo ospita due sale visita indipendenti, attrezzate con mammografo digitale con tomosintesi, ecografo e lettino multifunzione, adatto anche alle visite ginecologiche. Sul mezzo è inoltre possibile visualizzare e archiviare le immagini diagnostiche. Questo significa che dati, immagini e referti confluiscono in tempo reale nel sistema informatico centrale di Lilt. Nel mese di ottobre, dedicato alla prevenzione del tumore al seno, l'ambulatorio farà 11 tappe sul territorio di Milano e di Monza, dove offrirà gratuitamente visite al seno e mammografie (esame indicato per le donne over 40).

Più in generale, il doppio ambulatorio su ruote può offrire visite di numerose specialità: senologia, dermatologia, otorinolaringoiatria, ginecologia, urologia, pneumologia, valutazione del rischio cardiovascolare. Inoltre è attrezzato effettuare i seguenti esami: mammografia digitale con tomosintesi, ecografia mammaria, ecografia ginecologica, pap-test, test di funzionalità respiratoria.

"Abbiamo messo le ruote alla prevenzione"

"Abbiamo messo le ruote a un doppio ambulatorio attrezzato con apparecchiature di ultima generazione per portare visite ed esami sotto casa - spiega Marco Alloisio, presidente di Lilt Milano Monza Brianza -, proprio come gli ospedali sempre più entrano nelle case dei pazienti. Visiteremo luoghi pubblici e di lavoro, ma anche periferie dove la prevenzione non arriva. Siamo forti di un'esperienza ultradecennale nella promozione della salute senza frontiere e senza barriere linguistiche e sociali. Il sogno di questo lungo viaggio oggi è diventato realtà grazie a partner non solo generosi ma anche lungimiranti, aziende consapevoli che investire nel benessere della comunità crea valore nel territorio in cui esse operano". Carceri, case rifugio, luoghi della marginalità sociale. Il proposito di Lilt è di portare al più presto la prevenzione oncologica anche dove non arriva grazie al nuovo mezzo.

Il primo tour dello Spazio Lilt Mobile è stato reso possibile da: Aon Italia, Ipsen, Elesa, Esselunga, Farmacie Pubbliche Lainate, Fastweb, Municipio 4 di Milano e MonteNapoleone District.

Dove farà tappa l'ambulatorio mobile

Mercoledì 6 ottobre lo spazio mobile sarà a Monza all'Arengario (in piazza Roma); il 7 ottobre a Monza in via San Rocco; il 16 ottobre a Vimercate (presso l'Esselunga); e il 31 ottobre a Concorezzo.

Inoltre il 9 e il 10 ottobre a Lissone in villa Magatti dalle 9.30 alle 19.30 visita senologica

DATA
5 OTTOBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

02 | 02

gratuita. Il 10 ottobre alle 11.30 alla chiesa ortodossa di Arcore si terrà un incontro di sensibilizzazione in lingua romena a cura di medico Lilt di origine romena, in collaborazione con il Centro di cooperazione internazionale sanitaria dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; il 16 e il 17 ottobre alcune piazze Monza e Brianza si coloreranno di rosa con i regali a sostegno della campagna; il 23 ottobre tutti gli spazi Lilt di Monza e Brianza saranno aperti per l'intera giornata per un Open Day con visite senologiche gratuite.

© Riproduzione riservata

[STOP AL TUMORE AL SENO: VISITE E MAMMOGRAFIE GRATIS CON LA LILT]

DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
MBNews.it

01 | 05



INAUGURAZIONE

LILT a Monza con l'ambulatorio mobile. Parola d'ordine: prevenzione [Foto e Video]

6 Ottobre 2021

Redazione

Facebook

Twitter

WhatsApp

E-mail

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) di Milano Monza Brianza ha scelto il mese rosa per inaugurare il suo nuovo ambulatorio mobile che oggi, 6 ottobre, è stato presentato ufficialmente a Monza in Piazza Roma nel complesso del Palazzo dell'Arenario.

Lo Spazio LILT Mobile è un mezzo articolato lungo 10 metri e alto poco meno di 4, per 12 tonnellate di peso. A bordo ospita due sale visita indipendenti, attrezzate con mammografo digitale con tomosintesi, ecografo e lettino multifunzione, adatto anche alle visite ginecologiche. Sul mezzo è inoltre possibile visualizzare e archiviare le immagini diagnostiche. Questo significa che dati, immagini e referti confluiscono in tempo reale nel sistema informatico centrale di Lilt.

Lilt ha scelto proprio il mese rosa per installare questo ambulatorio mobile che offrirà gratuitamente visite al seno e mammografie.



DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
MBNews.it

02 | 05



L'inaugurazione dello Spazio Mobile

All'iniziativa che ha come principale obiettivo quello di informare e sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, sono intervenuti il direttore generale di Lilt, **Ilaria Malvezzi**, l'assessore alle Pari opportunità di Monza, **Martina Sassoli**, Carlo Bertani, amministratore delegato di Elesa, fondazione che sostiene le due tappe presenti a Monza e **Annalisa Tascone**, responsabile della diagnosi precoce di Lilt.

Il camion di Lilt è il primo ambulatorio mobile su 4 ruote ed è la realizzazione di un'iniziativa che, come dichiara Ilaria Malvezzi, "da tanti anni c'era la volontà di organizzare".

Presentazione Spazio LILT Mobile - Ilaria Malvezzi, direttore generale LILT ...



Il direttore generale della fondazione ha dichiarato l'importanza di essere a stretto contatto col territorio: "essere sul territorio è fondamentale, per noi della Lega lo è sempre stato. Abbiamo sempre cercato di avvicinare la prevenzione e la diagnosi precoce alla portata di tutti per

DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
MBNews.it

03 | 05

facilitare l'accesso e invitare la gente ad eseguire esami".

Domani, 7 ottobre, l'ambulatorio mobile Lilt si sposterà in uno dei quartieri più popolosi, quello di San Rocco. L'assessore Martina Sassoli si è detta profondamente orgogliosa: "Sappiamo che Lilt è una realtà privata che viene supportata da realtà pubbliche, come i Comuni, ma che trova un grande riscontro anche nelle realtà private dei territori".

Presentazione Spazio LILT Mobile - Martina Sassoli ass. alle Pari opportuni...



La pandemia di Covid19 ha inevitabilmente ritardato lo svolgimento di esami e screening in questi anni e l'obiettivo, come dichiara ancora l'assessore, è quello di mettere il piede sull'acceleratore per recuperare il tempo perso: "La prevenzione significa continuare a dare un futuro, non soltanto alle donne ma soprattutto alle famiglie. Se una donna sta bene, sta bene anche la sua famiglia". L'assessore ha poi voluto ringraziare caldamente la società Elesa per aver sostenuto questa battaglia di civiltà e civismo.

Elesa, che da 80 anni opera sul comune di Monza, ospiterà proprio il camion Lilt, oggi presente all'Arengario, il 20 Ottobre. Carlo Bertani ha voluto ringraziare per l'ospitalità ed i servizi: "la maggior parte del nostro personale è femminile e monzese, da Monza andiamo nel mondo a vendere i nostri prodotti e ci sentiamo responsabili di restituire al territorio quell'0 che ci ha dato in questi 80 anni".

DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
MBNews.it

04 | 05

Presentazione Spazio LILT Mobile - Carlo Bertani, Amministratore Delegato ...



Questa opportunità è offerta in particolare a coloro che non hanno mai aderito o effettuato visite senologiche negli Spazi LILT. Per accedere basterà mettersi in coda: **non occorre quindi prenotarsi** in altro modo né online né telefonicamente. In ciascuna tappa ci sarà un volontario Lilt che gestirà gli ingressi, fino ad esaurimento posti disponibili per quella giornata, e il controllo del green pass. Gli orari di visita per ciascuna tappa sono dalle 9 alle 19.

10 metri di prevenzione

Più in generale, il doppio ambulatorio su ruote può offrire visite di numerose specialità: **senologia, dermatologia, otorinolaringoiatria, ginecologia, urologia, pneumologia, valutazione del rischio cardiovascolare**. Inoltre è attrezzato effettuare i seguenti esami: **mammografia digitale con tomosintesi, ecografia mammaria, ecografia ginecologica, pap-test, test di funzionalità respiratoria**.



DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
MBNews.it

05 | 05

"Abbiamo messo le ruote a un doppio ambulatorio attrezzato con apparecchiature di ultima generazione per portare visite ed esami sotto casa – spiega Marco Alloisio, presidente di Lilt Milano Monza Brianza -, proprio come gli ospedali sempre più entrano nelle case dei pazienti. Visiteremo luoghi pubblici e di lavoro, ma anche periferie dove la prevenzione non arriva. Siamo forti di un'esperienza ultradecennale nella promozione della salute senza frontiere e senza barriere linguistiche e sociali. Il sogno di questo lungo viaggio oggi è diventato realtà grazie a partner non solo generosi ma anche lungimiranti, aziende consapevoli che investire nel benessere della comunità crea valore nel territorio in cui esse operano".

Carceri, case rifugio, luoghi della marginalità sociale. Il proposito di Lilt è di portare al più presto la prevenzione oncologica anche dove non arriva grazie al nuovo mezzo.

Il 23 ottobre è previsto inoltre un open day con visite senologiche gratuite presso lo Spazio Lilt di Monza in via san Gottardo 36. L'accesso sarà consentivo previa prenotazione telefonica chiamando lo 039.39.02.503.

DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
PrimaMonza.it

01 | 02

Un sogno lungo 10 metri... in piazza Roma con la Lilt

Dopo la presentazione di oggi, mercoledì, in piazza Roma, domani lo spazio mobile della Lilt sarà a San Rocco.



ATTUALITÀ Monza, 06 Ottobre 2021 ore 12:30

Un sogno lungo dieci metri. E' stato presentato questa mattina in piazza Roma, mercoledì 6 ottobre 2021, lo Spazio Lilt Mobile.



Un sogno lungo dieci metri

E' stato presentato questa mattina, mercoledì 6 ottobre 2021,

DATA
6 OTTOBRE 2021

TESTATA
PrimaMonza.it

02 | 02

in piazza Roma a Monza, lo Spazio Mobile della Lilt, la Lega italiana per la lotta ai tumori. Presenti il direttore generale della Lilt Milano **Ilaria Malvezzi**, l'assessore alle Pari opportunità **Martina Sassoli**, **Carlo Bertani** della **Elesa** e **Annalisa Tascone** responsabile del settore diagnosi precoce della Lilt. Sotto i portici dell'arengario, oltre ai volontari della Lilt e ai medici che effettuavano i controlli, anche numerose persone che si sono prenotate per le visite di controllo.

"Non si può non fare prevenzione"

Ilaria Malvezzi ha sottolineato l'importanza dello spazio mobile della Lilt. Ci sono i nostri centri, ma in questo modo portiamo sotto casa la possibilità di fare i controlli - ha spiegato - In questo modo non si può proprio non fare prevenzione". L'importanza di prevenire è stata evidenziata anche dall'assessore Martina Sassoli. "Quando si fa prevenzione la si fa non solo per noi ma anche per le nostre famiglie e per i nostri bambini - ha commentato - Perché se una donna sta bene sta bene anche la sua famiglia. Quella della prevenzione è una guerra di civiltà", Mentre Annalisa Tascone ha ringraziato per l'impegno tutte le persone che sono state impegnate nel progetto Carlo Bertani di **Elesa** ha spiegato il profondo legame che lega l'azienda alla città dove opera da 80 anni. "In questo modo abbiamo voluto restituire a Monza un po' di quello che ci ha dato in ottant'anni - ha osservato - Il legame con la Lilt è nato dall'attività come volontaria di mia mamma Elena all'Istituto dei Tumori". Bertani ha poi ricordato come la maggior parte del personale dell'azienda sia femminile e monzese. Lo spazio mobile della Lilt, il 20 ottobre sarà proprio alla **Elesa**, mentre domani, giovedì, sarà in uno dei quartieri più popolosi di Monza: San Rocco.

DATA
14 OTTOBRE 2021

TESTATA
TechMec.it

01 | 03

Da Elesa nuove maniglie industriali con valvola pneumatica: ergonomia e funzionalità

14 Ottobre 2021



Elesa amplia la propria gamma di maniglie industriali a valvola pneumatica con un'offerta dove design ed ergonomia si sposano con la funzionalità, in un processo culturale di revisione estetica delle macchine utensili e degli stessi ambienti industriali.

Le nuove **maniglie industriali con valvola pneumatica Elesa**, riconoscibili dallo stile ergonomico e dal design originale, sono ideali per l'azionamento di uno staffaggio pneumatico e offrono una combinazione ideale tra ergonomia, funzionalità, compattezza e sicurezza. Sono adatte a diverse applicazioni dove per motivi di sicurezza è richiesto l'azionamento pneumatico. Tutte le maniglie, inoltre, sono fornite complete di attacchi rapidi per l'allacciamento diretto ad un tubo Ø 4mm.

Le Maniglie con valvola pneumatica EBR-PN

DATA
14 OTTOBRE 2021

TESTATA
TechMec.it

02 | 03



Realizzate in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato fibra vetro, le **maniglie con valvola pneumatica EBR-PN** sono complete di pulsante in tecnopolimero azzurro e calottine copriviti in tecnopolimero colore grigio-nero che all'occorrenza possono essere rimosse con l'utilizzo di un cacciavite.

La maniglia permette il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto o doppio effetto.

- Nell'**esecuzione a semplice effetto**, la valvola 3/2 può essere normalmente aperta (NO) o normalmente chiusa (NC). L'azionamento del pulsante interrompe o apre il passaggio dell'aria.
- Nell'**esecuzione a doppio effetto** invece, la valvola 5/2, all'azionamento del pulsante commuta il canale di uscita dell'aria.

La forza da applicare al pulsante per l'azionamento del comando non varia al variare della pressione di esercizio. Le maniglie permettono inoltre la massima flessibilità per ogni tipo di circuito pneumatico che abbia pressione di esercizio tra i 2 e i 10 bar. Le maniglie, infine, sono già predisposte con funzione di scarico della camera in pressione.

Alla maniglia con valvola pneumatica EBR-PN può anche essere abbinata la **maniglia neutra EBR**, senza pulsante e senza valvola.

Le Maniglie RH-FG18-P3 e RH-FG18-P5



Le nuove maniglie con valvola pneumatica **RH-FG18-P3** e **RH-FG18-P5** sono invece costituite da un tubo centrale in alluminio anodizzato e supporti laterali in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato vetro.

Queste maniglie consentono il comando diretto di un attuatore pneumatico a semplice effetto (valvola 3/2) a uno o due comandi indipendenti; o di uno o due attuatori pneumatici a doppio effetto (valvola 5/2).

DATA
14 OTTOBRE 2021

TESTATA
TechMec.it

03 | 03

Le RH-FG18-P3 sono disponibili nelle versioni normalmente aperte o normalmente chiuse. L'azione di cambio del pulsante dipende dalle impostazioni della valvola.

Le maniglie pneumatiche **RH-FG18-P3** e **RH-FG18-P5** possono essere assemblate con la maniglia semplice complementare senza pulsanti e senza valvola **RHVM-02**.

In **Elesa**, fondata nel 1941, design e tecnologia si uniscono in ogni singolo dettaglio, sia esso estetico o funzionale, differenziando la percezione dei prodotti e portando l'azienda ad essere riconosciuta negli anni come un importante riferimento internazionale per i componenti standard destinati all'industria meccanica, delle macchine e delle attrezzature industriali.

DATA
18 OTTOBRE 2021

TESTATA
TheNextFactory.it

01 | 02

Elesa in rosa a ottobre, in azzurro a novembre

di Mercato a LORISCANTARELLI



SHARING

f Facebook

Twitter

G+ Google+

in LinkedIn

Email

Print

TACS

Mercato

Riconfermata la solidarietà di Elesa alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

Dopo il successo della marcia non competitiva Formula Uno dello scorso giugno a sostegno della ristrutturazione dello Spazio LILT di via San Gottardo a Monza, Elesa sceglie di stare ancora una volta dalla parte della prevenzione accanto a LILT, sostenendo la campagna **Nastro Rosa 2021**. "Prevenire è vivere": è con questo slogan che LILT vuole incoraggiare e sostenere le donne a sottoporsi a visite di diagnosi oncologica precoce.

Nel mese di novembre invece Elesa si tinge di azzurro, estendendo la propria solidarietà anche all'iniziativa **MoveMen** per la diagnosi precoce dei tumori maschili. Un contributo con il chiaro obiettivo di diffondere insieme a LILT la cultura della prevenzione.

Campagna Nastro Rosa 2021

A partire dal 5 ottobre, il nuovo Spazio LILT Mobile percorrerà in 11 tappe il territorio di Milano e di Monza e Brianza per offrire visite senologiche, ecografiche e mammografiche gratuite, anche grazie al supporto di Elesa (Piazza Beccaria a Milano, Piazza Roma all'Arcengario di Monza, via San Rocco a Monza, Piazza Scalinante a Milano, via Russolo a Milano, via Quarti a Milano, Esselunga di Vimercate, via Manzoni 8 a Novate Milanese, Piazza Vittorio Emanuele II a Lainate, Cornusco sul Naviglio e Concorezzo). A queste si aggiunge la tappa riservata al personale femminile dell'azienda monzese di mercoledì 20 ottobre 2021 presso la sede di Elesa in via Pompei 29.

Elesa per il territorio

L'attenzione e il sostegno di Elesa si rivolgono specialmente alle iniziative sociali e culturali nel territorio di

Monza e Brianza. Oltre alla LILT, che **Elesa** sostiene da oltre vent'anni, ne citiamo alcune a cui l'azienda è particolarmente legata: Vidas (l'associazione di volontariato laica per l'assistenza sociosanitaria completa e gratuita alle persone affette da malattie inguaribili), Biennale Giovani Monza (inaugurata di recente al Belvedere della Villa Reale) e l'International Piano Competition Rina Sala Gallo.

Da 80 anni al servizio dell'industria

Elesa è un'importante realtà industriale, leader a livello mondiale nella progettazione e produzione di componenti tecnici realizzati utilizzando i più avanzati tecnopolimeri e metalli destinati all'industria meccanica, dell'automazione e delle attrezzature industriali, con oltre 50 mila codici prodotto a catalogo, un fatturato in continua crescita, che a livello di Gruppo nel 2021 raggiungerà i 100 milioni di euro, ai quali si aggiungono i fatturati delle filiali in jointventure, per complessivi 150 milioni di euro.

La produzione è orgogliosamente concentrata nel sito di Monza, su un'area di 70 mila mq di cui 26 mila coperti, occupati da una fabbrica all'avanguardia con eccellenze tecnologiche e con oltre 390 collaboratori. Un totale di 13 filiali estere, quelle direttamente controllate in Francia, Regno Unito, USA, Svezia e Svizzera e quelle della joint venture **Elesa+Ganter** in Austria, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca, Cina, India, Turchia e in Olanda, alle quali si aggiunge una qualificata rete di distributori, assicurano un servizio efficiente e tempestivo in oltre 60 paesi nel mondo.

*«Da sempre abbiamo voluto dare ai nostri clienti la certezza di prodotti pensati, progettati e realizzati in Italia – gli argomenti con cui **Alberto Bertani**, presidente di **Elesa**, spiega una scelta controcorrente – affinché il nostro made in Italy fosse autentico e totale. È un valore apprezzato ovunque, anche e soprattutto all'estero. E per sostenere questa posizione i nostri investimenti si sono concentrati, nel corso degli anni, soprattutto, nell'automazione delle linee di produzione, in attrezzature sempre più produttive e nell'efficienza della gestione logistica».*

DATA
3 NOVEMBRE 2021

TESTATA
ien-italia.eu

01 | 01

MORSETTI DI COLLEGAMENTO E GIUNTI IN TECNOPOLIMERO

Elevata resistenza meccanica, leggerezza e design

[RICHIEDI INFORMAZIONI / CONTATTAMI](#)

ACCESSORI E MATERIALI DI CONSUMO

[Informazioni su](#)

[Company profile](#)

[Richiedi informazioni](#)

[Articoli correlati](#)



Morsetti di collegamento e giunti in tecnopolimero

Elesa presenta una vasta gamma di basi, **morsetti di collegamento e giunti articolati** in tecnopolimero a base poliammidica per creare strutture tubulari flessibili e attrezzature per la movimentazione di materiali in numerosi settori industriali.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI MORSETTI DI COLLEGAMENTO

- Tecnopolimero e acciaio INOX AISI 304 per una maggiore resistenza agli agenti corrosivi e per applicazioni esterne.
- Facilità di pulizia grazie ad un design privo di angoli vivi e ad una superficie liscia.
- Disponibili in colore nero o grigio per un migliore abbinamento con il colore naturale dell'alluminio.
- Componenti articolati per adattare la struttura a tutte le inclinazioni richieste.
- Resistenza alla rotazione e allo sfilo del tubo garantita alla coppia di serraggio.
- Disponibili in due misure e con bussola di riduzione per compatibilità con tubi da commercio (tolleranza sul diametro pari a $\pm 0.2\text{mm}$) di diametro compreso tra 12 e 30mm.
- Kit di serraggio per frequenti regolazioni.

Publicato il 3 Novembre 2021 - (103 views)

da [Rita Dimartino](#)

DATA
10 DICEMBRE 2021

TESTATA
TECNELab

01 | 03

Grande successo per le novità **Elesa** a Mecspe 2021

10/12/2021 15 volta/e



Condividi Articolo



DATA
10 DICEMBRE 2021

TESTATA
TECNELab

02 | 03

La gamma di attrezzi di serraggio pneumatici **Elesa**, con una selezione di accessori nel nuovo rivestimento in acciaio nichelato. Nella foto di anteprima: la gamma di morsetti di collegamento e giunti in tecnopolimero **Elesa**

In anteprima, tra le novità **Elesa** a Mecspe 2021 i nuovi morsetti di collegamento e giunti articolati in tecnopolimero permettono di creare con semplicità e flessibilità strutture tubolari e attrezzature per la movimentazione di materiali, per applicazioni in numerosi settori industriali quali il food, il packaging, la verniciatura. Indicati anche per realizzare attrezzature da laboratorio e supporti per monitor industriali.

Basi, morsetti di collegamento e giunti sono realizzati in tecnopolimero a base poliammidica, in colore nero o grigio, per un migliore abbinamento estetico con l'alluminio dalla finitura naturale. Le strutture possono essere smontate, modificate e riposizionate in altri ambienti, in qualsiasi momento, all'insegna della leggerezza, della resistenza, della flessibilità e modularità.

Tra le principali doti dei morsetti di collegamento: la costruzione in tecnopolimero e acciaio inox AISI 304 per una maggiore resistenza agli agenti corrosivi e applicazioni esterne; la facilità di pulizia grazie al design; la disponibilità in colore nero o grigio; la struttura adattabile a tutte le inclinazioni richieste; la resistenza alla rotazione e allo sfilo del tubo, garantita alla coppia di serraggio.

I prodotti sono disponibili in due misure e con bussola di riduzione per compatibilità con tubi da commercio (tolleranza sul diametro pari a $\pm 0,2$ mm) di diametro compreso tra 12 e 30 mm. Completano la gamma i kit di serraggio costituiti dagli elementi di serraggio **Elesa** (maniglia a ripresa ERX o galletti EWN.) che, insieme ad apposite bussole distanziali, possono sostituire le viti in dotazione ai vari elementi per poter bloccare il tubo senza utilizzare la chiave esagonale.

I nuovi attrezzi di serraggio pneumatici in acciaio nichelato sono invece caratterizzati da un'elevata forza di bloccaggio, dimensioni ridotte, basso consumo di aria compressa, peso ridotto e resistenza alla corrosione. Sono ideali per bloccare qualsiasi componente meccanico.

Il nuovo rivestimento in acciaio nichelato conferisce proprietà antiruggine, rende l'acciaio più duro e consente di ottenere una finitura superficiale uniforme con un livello di porosità minimo. Gli attrezzi di serraggio pneumatici sono ideali per l'uso in ambienti con un elevato tasso di umidità. Il nuovo rivestimento è uno standard per tutta la gamma.

La gamma include l'attrezzo di serraggio BL-NK, con movimento rotatorio del braccio per bloccaggio laterale, l'attrezzo di serraggio BC-NK, con movimento rotatorio del braccio per bloccaggio assiale, con fissaggio centrale, e l'attrezzo di serraggio BI-NK, con movimento rotatorio del braccio per bloccaggio assiale.

La gamma include anche un'ampia scelta di accessori standard che la rendono una soluzione unica nel suo genere.

Infine, le maniglie con valvola pneumatica EBR-PN permettono il comando diretto di un attuttore pneumatico a semplice effetto o doppio effetto. Nell'esecuzione a semplice effetto, la valvola 3/2 può essere normalmente aperta (NO) o normalmente chiusa (NC). L'azionamento del pulsante interrompe o apre il passaggio dell'aria.

Nell'esecuzione a doppio effetto, valvola 5/2, l'azionamento del pulsante commuta il canale di uscita dell'aria. La forza da applicare al pulsante per l'azionamento del comando è indipendente dalla pressione di esercizio. Le maniglie possono essere applicate con ogni tipo di circuito pneumatico che abbia pressione di esercizio tra i 2 e i 10 bar. Alla maniglia EBR-PN può essere abbinata la maniglia neutra EBR senza pulsante e senza valvola.



OSSERVATORIO



Digitalizzazione step by step. Ecco l'approccio di Mitsubishi Electric
"Smart Manufacturing Kaizen Level" è il nuovo approccio alla digitalizzazione di Mitsubishi Electric. Ispirato alla filosofia Kaizen del miglioramento continuo,...



I componenti R+W che migliorano l'efficienza

I giunti R+W con tecnologia AIC sono componenti intelligenti in grado di generare e condividere dati per ottimizzare l'uso delle risorse. Ai giunti di prima gen...

DATA
10 DICEMBRE 2021

TESTATA
TECNELab

03 | 03



La maniglia con valvola pneumatica **Elesa** EBR-PN.

Tags:

Accessori

Componenti

Elesa

Mecspe 2021

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
MBnews

01 | 05

GIOVANI E LAVORO

Monza: scuola e imprese per orientare i giovani alle competenze del futuro

A Monza l'evento 'Generazione 4.0' per scoprire i trend del territorio e le nuove competenze di cui le imprese hanno bisogno



MBNews
QUOTIDIANO ON LINE
DI MONZA E BRIANZA

**Comunicato
Stampa**

14 Dicembre 2021

11:56

COMMENTA



3 min

STAMPA

Si è svolto oggi a Monza l'evento **'Generazione 4.0'** organizzato da **Regione Lombardia** in collaborazione con **Assolombarda** e con l'**Ufficio Scolastico regionale**, con l'obiettivo di contribuire ad un efficace orientamento scolastico e professionale per gli studenti, con particolare enfasi alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e alle sue applicazioni.

L'evento ha sancito l'inizio di un **percorso formativo**, che si svilupperà nei prossimi mesi, per sensibilizzare sempre di più le nuove generazioni sull'**importanza della tecnologia nei processi aziendali e nella vita quotidiana**, anche attraverso



[PIÙ POPOLARI](#)

[FOTO](#)

[VIDEO](#)



visite guidate nelle aziende del territorio.

"La connessione tra scuola e mondo del lavoro è di fondamentale importanza, specialmente in un territorio vivace come quello della Brianza e della Lombardia che è sempre alla ricerca di competenze innovative che si adeguino sia al presente che al futuro" – **lo ha detto l'assessore regionale all'Istruzione Fabrizio Sala** – Quello di oggi rappresenta l'inizio di un percorso che coinvolgerà tutta la Lombardia che unisce istituzioni, rappresentanti del mondo economico, scolastico e universitario, mirato a garantire un approccio consapevole degli studenti verso le professioni e le loro opportunità" ha aggiunto Sala. "Investire con decisione sull'orientamento è infatti fondamentale per superare il mismatch tra domanda e offerte di competenze, perché non è accettabile avere questi due problemi contemporaneamente: imprese che non trovano i lavoratori e insieme elevata disoccupazione giovanile" ha concluso l'assessore.



I protagonisti

Ai saluti istituzionali dell'assessore regionale all'Istruzione Fabrizio Sala è seguito un confronto, mirato all'orientamento al lavoro, tra il **Presidente della Sede Monza e Brianza di Assolombarda Giovanni Caimi**, il **Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Augusta Celada**, il **Prorettore alla Programmazione dell'Università degli Studi di Milano Marina Brambilla** e il **Direttore Generale Istruzione di Regione Lombardia Gianni Bocchieri**.

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
MBnews

03 | 05



'Apprendere dall'esperienza: alla scoperta delle professioni tecniche' è stato invece il tema della tavola rotonda con il **Presidente di Giovanardi Spa Massimo Giovanardi**, il **Capo delle Risorse Umane di Elesa Spa Himara Mansueti** e l'**Insegnante dell'IIS Mosè Bianchi di Monza Patrizia Guandalini**.

Presenti all'evento oltre 30 studenti di scuole della Provincia di Monza e Brianza.

Esperienza in azienda alla base del progetto formativo

La crescente rilevanza della tecnologia nei settori produttivi e nella vita quotidiana sarà alla base di questo percorso formativo che si concretizzerà **tra aprile e maggio 2022**, a partire dalle visite, da parte di studenti del terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, presso le sedi delle aziende aderenti al progetto. **Saranno coinvolte 15/20 aziende della provincia di Monza e Brianza.**

L'esperienza in azienda offrirà agli studenti l'opportunità di vedere da vicino la realtà produttiva e di conoscere l'impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, i risultati raggiunti e i progetti per il futuro. Sarà anche occasione per sensibilizzare gli studenti sulla natura e la portata dei cambiamenti profondi in atto nell'economia industriale, dando loro uno spaccato delle professioni in continua evoluzione, basate su nuove competenze.

O ancora orientarli all'educazione tecnologica, matematica e digitale, anche in un'ottica di proseguimento dei percorsi di studio STEM a livello di formazione terziaria.

Analisi dei fabbisogni professionali focus Lombardia – Fonte elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass

La domanda delle imprese del territorio emerge dall'analisi dei **500 mila annunci di lavoro** pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: **il 45% delle offerte è rivolto a figure tecniche**, ma di cercano anche **operai specializzati e conduttori di impianti (17%)**.

La rilevazione mensile Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenzia in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali, in particolare **operai specializzati in campo edile e nel settore del legno**, ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, sanitario e della formazione.

Analisi dei fabbisogni professionali focus Monza e Brianza – Fonte elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass

La ripartenza delle aziende monzesi dopo il lockdown è stata immediata. L'industria manifatturiera del territorio ha interamente recuperato il crollo del 7,9% dovuto all'emergenza: l'attività nel III trimestre 2021 è superiore del +6,3% rispetto al picco pre pandemia.

La domanda delle imprese del territorio emerge dall'analisi dei **35 mila annunci di lavoro pubblicati** tra ottobre 2020 e settembre 2021: **il 40% delle offerte è rivolto a figure**

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
MBnews

05 | 05

tecniche, ma si cercano anche **operai specializzati e conduttori di impianti (20 %)**.

Alcune delle figure professionali più ricercate stanno evolvendo per effetto delle nuove tecnologie, che non si sostituiscono al lavoratore, ma lo supportano migliorando la sua produttività e la qualità del suo lavoro: sono però necessarie le competenze per utilizzarle.

La rilevazione Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenziano in questo momento **criticità di reperimento di alcune figure professionali**, in particolare operai specializzati in campo edile e nel settore meccatronico, ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, ingegneristico e sanitario.



Più informazioni

[scuola e lavoro](#) [Fabrizio Sala](#) [Monza](#)

Il futuro lavorativo e' nelle professioni tecniche: servono operai specializzati

WhatsApp

Condividi

Un percorso formativo, che si svilupperà nei prossimi mesi, per sensibilizzare sempre di più le nuove generazioni sull'importanza della tecnologia nei processi aziendali e nella vita quotidiana, anche attraverso visite guidate nelle aziende del territorio.

Questo l'obiettivo di "Generazione 4.0", evento che si è svolto nella mattinata di martedì 14 dicembre alla Villa Reale di Monza.

Organizzato da Regione Lombardia in collaborazione con Assolombarda e con l'Ufficio scolastico regionale, il momento di lavoro ha centrato la finalità di contribuire ad un efficace orientamento scolastico e professionale per gli studenti, con particolare enfasi alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e alle sue applicazioni. Presenti oltre una trentina di studenti della Brianza.

Sala: "Connessione scuola e mondo del lavoro"

"La connessione tra scuola e mondo del lavoro - ha dichiarato l'assessore regionale all'Istruzione Fabrizio Sala - è di fondamentale importanza, specialmente in un territorio vivace come quello della Brianza e della Lombardia che è sempre alla ricerca di competenze innovative che si adeguino sia al presente che al futuro. Questo è l'inizio di un percorso che coinvolgerà tutta la Lombardia che unisce istituzioni, rappresentanti del mondo economico, scolastico e universitario, mirato a garantire un approccio consapevole degli studenti verso le professioni e le loro opportunità".

Scegliere il percorso di studi in modo oculato, guardando sempre al mercato del lavoro. "Investire con decisione sull'orientamento - ha aggiunto l'assessore Sala - è infatti fondamentale per superare il mismatch tra domanda e offerte di competenze, perché non è accettabile avere questi due problemi contemporaneamente: imprese che non trovano i lavoratori e, insieme, elevata disoccupazione giovanile".

Prezioso per le nuove generazioni il confronto, mirato all'orientamento al lavoro, tra il presidente della sede Monza e Brianza di Assolombarda Giovanni Caimi, il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia Augusta Celada, il prorettore alla programmazione dell'Università degli Studi di Milano Marina Brambilla, e il direttore generale della Direzione generale istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione di Regione Lombardia Gianni Bocchieri.

Apprendere dall'esperienza

"Apprendere dall'esperienza: alla scoperta delle professioni tecniche" è stato invece il tema della tavola rotonda con il presidente di Giovanardi Spa Massimo Giovanardi, il responsabile Risorse umane di Elesa Spa Himara Mansueti, e l'insegnante del Mosè Bianchi di Monza, Patrizia Guandalini.

La crescente rilevanza della tecnologia nei settori produttivi e nella vita quotidiana sarà alla base di questo percorso formativo che si concretizzerà tra aprile e maggio 2022, a partire dalle visite, da parte di studenti del terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, presso le sedi delle aziende aderenti al progetto. Saranno coinvolte una ventina di aziende della provincia di Monza e Brianza.

L'esperienza in azienda offrirà agli studenti l'opportunità di vedere da vicino la realtà produttiva e di conoscere l'impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, i risultati raggiunti e i progetti per il futuro.

Sarà anche l'occasione per sensibilizzare gli studenti sulla natura e la portata dei cambiamenti profondi in atto nell'economia industriale, dando loro uno spaccato delle professioni in continua evoluzione, basate su nuove competenze. O, ancora, orientarli all'educazione tecnologica, matematica e digitale, anche in un'ottica di proseguimento dei percorsi di studio STEM (dall'inglese science, technology, engineering and mathematics) a livello di formazione terziaria.

Le professioni richieste

La domanda delle imprese del territorio, in base alle elaborazioni del Centro studi assolombarda su dati Emsi-Burning Glass, emerge dall'analisi dei 500 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: il 45% delle offerte è rivolto a figure tecniche, ma di cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (17%).

La rilevazione mensile Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenzia in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali, in particolare operai specializzati in campo edile e nel settore del legno, ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, sanitario e della formazione.

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

02 | 02

www.ecostampa.it

La ripartenza delle aziende monzesi dopo il lockdown è stata immediata.

L'industria manifatturiera del territorio ha interamente recuperato il crollo del 7,9% dovuto all'emergenza: l'attività nel terzo trimestre 2021 è superiore del +6,3% rispetto al picco pre-pandemia. La domanda delle imprese del territorio emerge dall'analisi dei 35 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: il 40% delle offerte è rivolto a figure tecniche ma si cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (20%).

Alcune delle figure professionali più ricercate stanno evolvendo per effetto delle nuove tecnologie, che non si sostituiscono al lavoratore, ma lo supportano migliorando la sua produttività e la qualità del suo lavoro: sono però necessarie le competenze per utilizzarle.

Difficile reperire operai specializzati in campo edile e nel settore mecatronico ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, ingegneristico e sanitario.

© Riproduzione riservata

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

01 | 05

OGGI A MONZA

Generazione 4.0, un successo l'evento dedicato all'orientamento scolastico

L'incontro ha centrato la finalità di contribuire ad un efficace orientamento scolastico e professionale per gli studenti, con particolare enfasi alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e alle sue applicazioni.



ECONOMIA Monza, 14 Dicembre 2021 ore 14:58

Un percorso formativo, che si svilupperà nei prossimi mesi, per sensibilizzare sempre di più le nuove generazioni sull'importanza della tecnologia nei processi aziendali e nella vita quotidiana, anche attraverso visite guidate nelle aziende del territorio. E' l'obiettivo dell'evento 'Generazione 4.0' che si è svolto oggi a Monza.

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

02 | 05

Generazione 4.0, un successo l'evento dedicato all'orientamento scolastico

Organizzato da Regione Lombardia in collaborazione con Assolombarda e con l'Ufficio Scolastico regionale, il momento di lavoro ha centrato la finalità di contribuire ad un efficace orientamento scolastico e professionale per gli studenti, con particolare enfasi alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e alle sue applicazioni.

"La connessione tra scuola e mondo del lavoro - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione **Fabrizio Sala** - è di fondamentale importanza, specialmente in un territorio vivace come quello della Brianza e della Lombardia che è sempre alla ricerca di competenze innovative che si adeguino sia al presente che al futuro".

"Quello di oggi - ha continuato - rappresenta l'inizio di un percorso che coinvolgerà tutta la Lombardia che unisce istituzioni, rappresentanti del mondo economico, scolastico e universitario, mirato a garantire un approccio consapevole degli studenti verso le professioni e le loro opportunità".



"Investire con decisione sull'orientamento - ha spiegato - è infatti fondamentale per superare il mismatch tra domanda e offerte di competenze, perché non è accettabile avere questi due problemi contemporaneamente: imprese che non trovano i lavoratori e, insieme, elevata disoccupazione giovanile".

I protagonisti

Ai saluti istituzionali dell'assessore regionale Fabrizio Sala è seguito un confronto, mirato all'orientamento al lavoro, tra il

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

03 | 05

presidente della Sede Monza e Brianza di Assolombarda **Giovanni Caimi**, il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia **Augusta Celada**, il Prorettore alla Programmazione dell'Università degli Studi di Milano **Marina Brambilla** e il direttore generale della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia **Gianni Bocchieri**.



'Apprendere dall'esperienza: alla scoperta delle professioni tecniche' è stato invece il tema della tavola rotonda con il presidente di Giovanardi Spa **Massimo Giovanardi**, il responsabile Risorse Umane di **Elesa** Spa **Himara Mansueti** e l'insegnante dell'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) Mosè Bianchi di Monza, **Patrizia Guandalini**.

Presenti all'evento oltre 30 studenti di scuole della Provincia di Monza e Brianza.

Il filo diretto tra scuola e aziende

La crescente rilevanza della tecnologia nei settori produttivi e nella vita quotidiana sarà alla base di questo percorso formativo che si concretizzerà tra aprile e maggio 2022, a partire dalle visite, da parte di studenti del terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, presso le sedi delle aziende aderenti al progetto. Saranno coinvolte 15-20 aziende della provincia di Monza e Brianza.

L'esperienza in azienda offrirà agli studenti l'opportunità di vedere da vicino la realtà produttiva e di conoscere l'impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, i risultati raggiunti e i progetti per il futuro.

Sarà anche l'occasione per sensibilizzare gli studenti sulla natura e la portata dei cambiamenti profondi in atto

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

04 | 05

nell'economia industriale, dando loro uno spaccato delle professioni in continua evoluzione, basate su nuove competenze.

O, ancora, orientarli all'educazione tecnologica, matematica e digitale, anche in un'ottica di proseguimento dei percorsi di studio STEM (dall'inglese science, technology, engineering and mathematics) a livello di formazione terziaria.

Cosa cercano le aziende

La domanda delle imprese del territorio, in base alle elaborazioni del Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass, emerge dall'analisi dei 500 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: il 45% delle offerte è rivolto a figure tecniche, ma di cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (17%).

La rilevazione mensile Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenzia in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali, in particolare operai specializzati in campo edile e nel settore del legno, ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, sanitario e della formazione.

Analisi dei fabbisogni delle imprese in Brianza

L'analisi elaborata dal Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass indica inoltre che la ripartenza delle aziende monzesi dopo il lockdown è stata immediata.

L'industria manifatturiera del territorio ha interamente recuperato il crollo del 7,9% dovuto all'emergenza: l'attività nel terzo trimestre 2021 è superiore del +6,3% rispetto al picco pre-pandemia.

La domanda delle imprese del territorio emerge dall'analisi dei 35 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: il 40% delle offerte è rivolto a figure tecniche ma si cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (20 %).

Alcune delle figure professionali più ricercate stanno evolvendo per effetto delle nuove tecnologie, che non si

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
Monzatoday.it

05 | 05

sostituiscono al lavoratore, ma lo supportano migliorando la sua produttività e la qualità del suo lavoro: sono però necessarie le competenze per utilizzarle.

La rilevazione Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenziano in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali, in particolare operai specializzati in campo edile e nel settore mecatronico ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, ingegneristico e sanitario.

(nella foto: a destra, l'assessore regionale all'Istruzione Fabrizio Sala. Al centro, Augusta Celada (direttore generale Ufficio scolastico regionale per la Lombardia). A sinistra, Giovanni Caimi, presidente Assolombarda sezione Monza e Brianza).



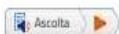
DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
regione.lombardia.it

01 | 04

F. Sala: scuola e imprese per orientare giovani ad acquisire competenze

Di Emanuele Vertemati - 14 Dicembre 2021 67



Con 'Generazione 4.0', delineati i trend del territorio

Un percorso formativo, che si svilupperà nei prossimi mesi, per sensibilizzare sempre di più i giovani sull'importanza della tecnologia nei processi aziendali e nella vita quotidiana. Un collegamento tra scuole e imprese anche attraverso visite guidate nelle aziende del territorio.

È l'obiettivo dell'evento 'Generazione 4.0' che si è svolto martedì 14 dicembre a Monza.

14/12/2021

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
regione.lombardia.it

02 | 04

Organizzato da [Regione Lombardia](#) in collaborazione con [Assolombarda](#) e con l'Ufficio Scolastico regionale, il momento di lavoro ha centrato la finalità di contribuire ad un efficace orientamento scolastico e professionale per gli studenti. Con particolare enfasi alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e alle sue applicazioni.

F. Sala: connessione tra scuole e imprese fondamentale

"La connessione tra scuola e imprese – ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Fabrizio Sala – è di fondamentale importanza, specialmente in un territorio vivace come quello della Brianza e della Lombardia. Sempre alla ricerca di competenze innovative che si adeguino sia al presente che al futuro".

"Quello odierno – ha continuato – rappresenta l'inizio di un percorso che coinvolgerà tutta la Lombardia che unisce istituzioni, rappresentanti del mondo economico, scolastico e universitario. Mirato a garantire un approccio consapevole degli studenti verso le professioni e le loro opportunità".

"Investire con decisione sull'orientamento – ha spiegato – è infatti fondamentale per superare il mismatch tra domanda e offerte di competenze. Non è accettabile avere questi due problemi contemporaneamente, imprese che non trovano i lavoratori e, insieme, elevata disoccupazione giovanile".



Scuole e imprese, i protagonisti al confronto

Ai saluti istituzionali dell'assessore regionale [Fabrizio Sala](#) è seguito un confronto, mirato all'orientamento al lavoro, tra il presidente della Sede

Monza e Brianza di Assolombarda Giovanni Caimi, il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Augusta Celada, il Prorettore alla Programmazione dell'Università degli Studi di Milano Marina Brambilla e il direttore generale della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia Gianni Bocchieri.

'Apprendere dall'esperienza: alla scoperta delle professioni tecniche' è stato invece il tema della tavola rotonda con il presidente di Giovanardi Spa Massimo Giovanardi, il responsabile Risorse Umane di [Elesa](#) Spa Himara Mansueti e l'insegnante dell'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) Mosè Bianchi di Monza, Patrizia Guandalini.

Presenti all'evento dedicato alle imprese oltre 30 studenti di scuole della Provincia di Monza e Brianza.

Esperienza in azienda alla base del progetto formativo

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
regione.lombardia.it

03 | 04

La crescente rilevanza della tecnologia nei settori produttivi e nella vita quotidiana sarà alla base di questo percorso formativo che si concretizzerà tra aprile e maggio 2022. A partire dalle visite, di studenti del terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, presso le sedi delle imprese aderenti al progetto. Saranno coinvolte 15-20 aziende della provincia di Monza e Brianza.

L'esperienza in azienda offrirà agli studenti l'opportunità di vedere da vicino la realtà produttiva e di conoscere l'impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, i risultati raggiunti e i progetti per il futuro.

Sarà anche l'occasione per sensibilizzare gli studenti sulla natura e la portata dei cambiamenti profondi in atto nell'economia industriale. Dando loro uno spaccato delle professioni in continua evoluzione, basate su nuove competenze. O, ancora, orientarli all'educazione tecnologica, matematica e digitale, anche in un'ottica di proseguimento dei percorsi di studio STEM (dall'inglese science, technology, engineering and mathematics) a livello di formazione terziaria.

Analisi dei fabbisogni professionali focus Lombardia



La domanda delle imprese del territorio, in base alle elaborazioni del Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass, emerge dall'analisi dei 500 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: il 45% delle offerte è rivolto a figure tecniche, ma di cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (17%).

La rilevazione mensile Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenzia in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali. In particolare operai specializzati in campo edile e nel settore del legno, ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, sanitario e della formazione.

Analisi dei fabbisogni professionali focus Monza e Brianza

DATA
14 DICEMBRE 2021

TESTATA
regione.lombardia.it

04 | 04

L'analisi elaborata dal Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass indica inoltre che la ripartenza delle aziende monzesi dopo il lockdown è stata immediata.

L'industria manifatturiera del territorio ha interamente recuperato il crollo del 7,9% dovuto all'emergenza: l'attività nel terzo trimestre 2021 è superiore del +6,3% rispetto al picco pre-pandemia.

La domanda delle imprese del territorio emerge dall'analisi dei 35 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021. Il 40% delle offerte è rivolto a figure tecniche ma si cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (20%).

Alcune delle figure professionali più ricercate stanno evolvendo per effetto delle nuove tecnologie. Che non si sostituiscono al lavoratore, ma lo supportano migliorando produttività e qualità del lavoro. Sono però necessarie le competenze per utilizzarle.

La rilevazione Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenziano in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali. In particolare operai specializzati in campo edile e nel settore meccatronico ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, ingegneristico e sanitario.

ben

DATA
15 DICEMBRE 2021

TESTATA
viveremilano.info

01 | 04

F. Sala: scuola e imprese per orientare giovani ad acquisire competenze

15 dicembre 2021

DALLA LOMBARDIA



Con 'Generazione 4.0', delineati i trend del territorio

Un percorso formativo, che si svilupperà nei prossimi mesi, per sensibilizzare sempre di più i giovani sull'importanza della tecnologia nei processi aziendali e nella vita quotidiana. Un collegamento tra scuole e imprese anche attraverso visite guidate nelle aziende del territorio.



L'angelo degli abbandoni

di Giorgio Casalone

EDB Edizioni

Il primo atto della "Trilogia del Montebello" presenta due percorsi di sviluppo e di futuro del territorio. Con la storia del 1980 in un mondo dove alla ricerca dei giovani si unisce la tecnologia. Un libro che si propone di essere un punto di riferimento per gli studenti e per i docenti. Il libro è diviso in due parti: la prima parte è dedicata alla storia del territorio e la seconda parte è dedicata alla tecnologia e al futuro del territorio.

Giorgio Casalone nasce a Sesto San Giovanni (MI). Frequenta l'Università di Milano e si laurea in Lettere. Si occupa di giornalismo e di scrittura. Ha collaborato con diverse testate e ha scritto diversi libri. È autore della serie "Trilogia del Montebello".

€ 9,90



L'angelo degli abbandoni

di Giorgio Casalone

EDB Edizioni

DATA
15 DICEMBRE 2021

TESTATA
viveremilano.info

02 | 04

È l'obiettivo dell'evento 'Generazione 4.0' che si è svolto martedì 14 dicembre a Monza.

Organizzato da Regione Lombardia in collaborazione con Assolombarda e con l'Ufficio Scolastico regionale, il momento di lavoro ha centrato la finalità di contribuire ad un efficace orientamento scolastico e professionale per gli studenti. Con particolare enfasi alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e alle sue applicazioni.

F. Sala: connessione tra scuole e imprese fondamentale

"La connessione tra scuola e imprese - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Fabrizio Sala - è di fondamentale importanza, specialmente in un territorio vivace come quello della Brianza e della Lombardia. Sempre alla ricerca di competenze innovative che si adeguino sia al presente che al futuro".

"Quello odierno - ha continuato - rappresenta l'inizio di un percorso che coinvolgerà tutta la Lombardia che unisce istituzioni, rappresentanti del mondo economico, scolastico e universitario. Mirato a garantire un approccio consapevole degli studenti verso le professioni e le loro opportunità".

"Investire con decisione sull'orientamento - ha spiegato - è infatti fondamentale per superare il mismatch tra domanda e offerte di competenze. Non è accettabile avere questi due problemi contemporaneamente, imprese che non trovano i lavoratori e, insieme, elevata disoccupazione giovanile".



Scuole e imprese, i protagonisti al confronto

Ai saluti istituzionali dell'assessore regionale Fabrizio Sala è seguito un confronto, mirato all'orientamento al lavoro, tra

il presidente della Sede Monza e Brianza di Assolombarda Giovanni Caimi, il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Augusta Celada, il Prorettore alla Programmazione dell'Università degli Studi di Milano Marina Brambilla e il direttore generale della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia Gianni Bocchieri.

'Apprendere dall'esperienza: alla scoperta delle professioni tecniche' è stato invece il tema della tavola rotonda con il presidente di Giovanardi Spa Massimo



STIRPE DI DONNE

di Albertina Fancetti
EDB Edizioni



STIRPE DI DONNE

di Albertina Fancetti
EDB Edizioni

DATA
15 DICEMBRE 2021

TESTATA
viveremilano.info

03 | 04

Giovanardi, il responsabile Risorse Umane di Elesa Spa Himara Mansueti e l'insegnante dell'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) Mosè Bianchi di Monza, Patrizia Guandalini.

Presenti all'evento dedicato alle imprese oltre 30 studenti di scuole della Provincia di Monza e Brianza.

Esperienza in azienda alla base del progetto formativo

La crescente rilevanza della tecnologia nei settori produttivi e nella vita quotidiana sarà alla base di questo percorso formativo che si concretizzerà tra aprile e maggio 2022. A partire dalle visite, di studenti del terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, presso le sedi delle imprese aderenti al progetto. Saranno coinvolte 15-20 aziende della provincia di Monza e Brianza.

L'esperienza in azienda offrirà agli studenti l'opportunità di vedere da vicino la realtà produttiva e di conoscere l'impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, i risultati raggiunti e i progetti per il futuro.

Sarà anche l'occasione per sensibilizzare gli studenti sulla natura e la portata dei cambiamenti profondi in atto nell'economia industriale. Dando loro uno spaccato delle professioni in continua evoluzione, basate su nuove competenze. O, ancora, orientarli all'educazione tecnologica, matematica e digitale, anche in un'ottica di proseguimento dei percorsi di studio STEM (dall'inglese science, technology, engineering and mathematics) a livello di formazione terziaria.

Analisi dei fabbisogni professionali focus Lombardia



La domanda delle imprese del territorio, in base alle elaborazioni del Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass, emerge dall'analisi dei 500 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021: il 45% delle offerte è rivolto

DATA
15 DICEMBRE 2021

TESTATA
viveremilano.info

04 | 04

a figure tecniche, ma di cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (17%).

La rilevazione mensile Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenzia in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali. In particolare operai specializzati in campo edile e nel settore del legno, ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, sanitario e della formazione.

Analisi dei fabbisogni professionali focus Monza e Brianza

L'analisi elaborata dal Centro Studi Assolombarda su dati Emsi-Burning Glass indica inoltre che la ripartenza delle aziende monzesi dopo il lockdown è stata immediata.

L'industria manifatturiera del territorio ha interamente recuperato il crollo del 7,9% dovuto all'emergenza: l'attività nel terzo trimestre 2021 è superiore del +6,3% rispetto al picco pre-pandemia.

La domanda delle imprese del territorio emerge dall'analisi dei 35 mila annunci di lavoro pubblicati tra ottobre 2020 e settembre 2021. Il 40% delle offerte è rivolto a figure tecniche ma si cercano anche operai specializzati e conduttori di impianti (20%).

Alcune delle figure professionali più ricercate stanno evolvendo per effetto delle nuove tecnologie. Che non si sostituiscono al lavoratore, ma lo supportano migliorando produttività e qualità del lavoro. Sono però necessarie le competenze per utilizzarle.

La rilevazione Excelsior sui programmi di assunzione delle imprese evidenziano in questo momento criticità di reperimento di alcune figure professionali. In particolare operai specializzati in campo edile e nel settore mecatronico ma anche tecnici e specialisti in campo informatico, ingegneristico e sanitario.



in

SOCIAL



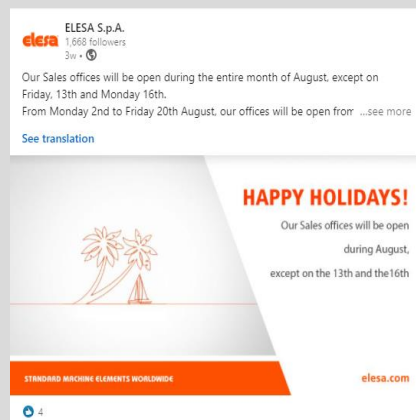
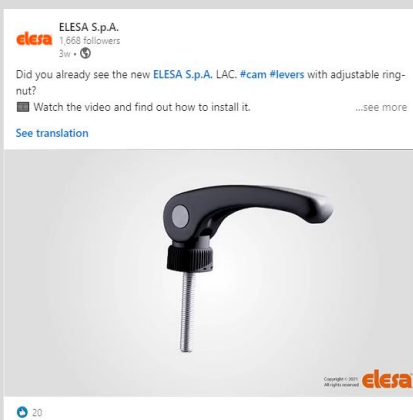
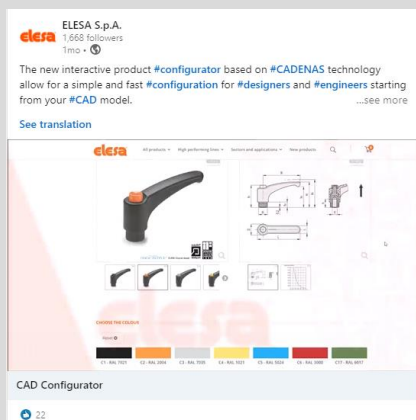
DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

01

02

03





DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

04

05

06

ELESA S.p.A.
1.668 followers
2w • 🌐

ELESA S.p.A. presents the new **#Automated #Moulds #Centre** created in collaboration with **GF Machining Solutions**.
The new mixed-type robotic **#cell**, fully operational for a few months n...see more

[See translation](#)



INCREASING AND MAINTAINING ELESA KNOW-HOW & KNOW-WHY

33 • 2 comments

ELESA S.p.A.
1.668 followers
1w • 🌐

🔍 Spot the **ELESA S.p.A. I.280** cylindrical fixed **#handle** in **#Duroplast** black colour with glossy finish in the application example.
Find out all the **#Elesa** handles available in different materials and ...see more

[See translation](#)



I.280
Cylindrical fixed handles

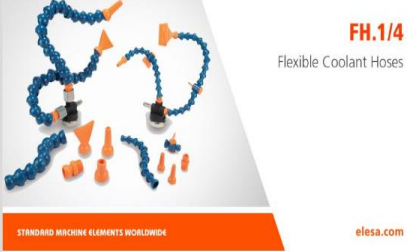
You can also find:

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE elesa.com

21

ELESA S.p.A.
1.795 followers
2m • 🌐

New **ELESA S.p.A. #flexible #coolant #hoses**!
Main **#characteristics**:
- **#Modularity** and **#customisation** ...vedi altro



FH.1/4
Flexible Coolant Hoses

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE elesa.com

9



DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

07

08

09

ELESA S.p.A.
1.795 follower
2m •

ELESA S.p.A. castors and wheels are suitable for different surfaces and resistant to different loads.
#Elesa claims a wide and diverse range of #industrial #castors and #wheels ...vedi altro

Vedi traduzione



RE.F5-N-ESD
Castors with steel bracket

NEW

You can also find:



STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

elesa.com

10

ELESA S.p.A.
1.795 follower
1m •

Il "design" non si ferma! Torna a Milano la Design Week e grazie a diverse partnership sarà possibile visitare il nuovo ADI Design Museum dove sono esposti anche due prodotti #Elesa vincitori del Premio Compasso d'Oro. ...vedi altro

ADI Design Museum
1.558 follower
1m •

Durante la Design Week di Milano - più precisamente dal 31 agosto al 13 settembre - grazie all'accordo fra Fondazione ADI Compasso d'Oro e Rinascente, due vetrine di Rinascente Annex, in via Santa Redegonda, e uno spazio ...vedi altro




Oltre 2

10

ELESA S.p.A.
1.795 follower
1m •

ELESA S.p.A. product range now includes new #ball and #roller #transfer units in acetal-based #technopolymer.
#Sensitive or #heavy goods can be transported with the help of ball trar ...vedi altro

Press Release
31/08/2021

New technopolymer ball and roller transfer units

Elesa's technopolymer ball and roller transfer units are perfect for transporting heavy goods on the production floor. The balls and rollers are made from a special technopolymer material that is resistant to wear and tear, and can be used in a wide range of applications. The balls and rollers are available in a range of sizes and weights, and can be used to transport heavy goods on the production floor. The balls and rollers are made from a special technopolymer material that is resistant to wear and tear, and can be used in a wide range of applications. The balls and rollers are available in a range of sizes and weights, and can be used to transport heavy goods on the production floor.

Press Box
#Elesa #Technopolymer #Ball #Roller #Transfer #Units #Sensitive #Heavy #Goods #Transportation #Production #Floor #Wear #Tear #Resistant #Material #Sizes #Weights #Range #Applications

elesa.com

15



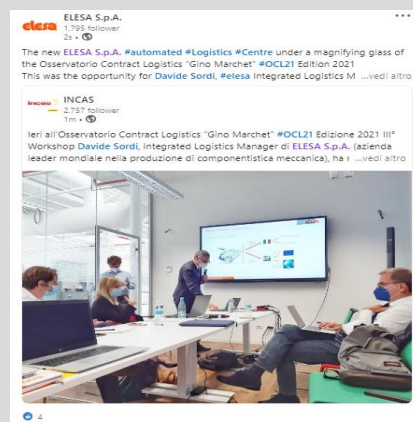
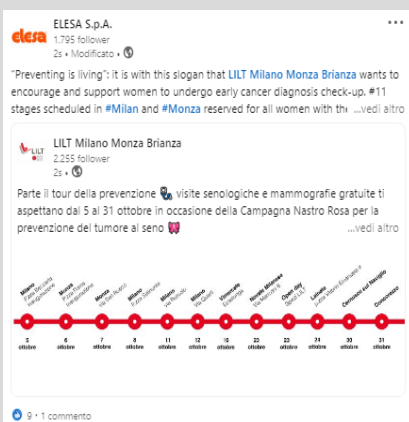
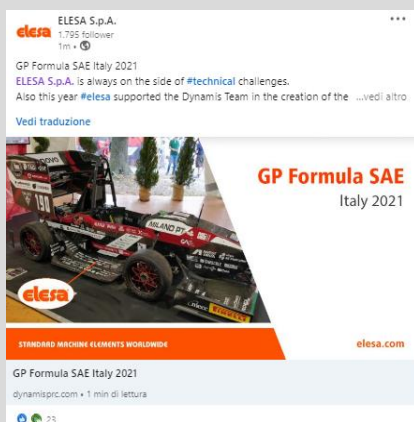
DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
linkedin.com/company/elesa-spa/

10

11

12



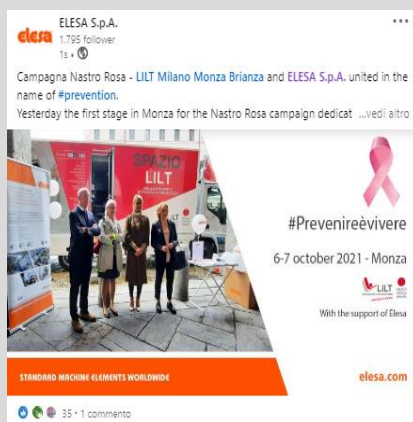
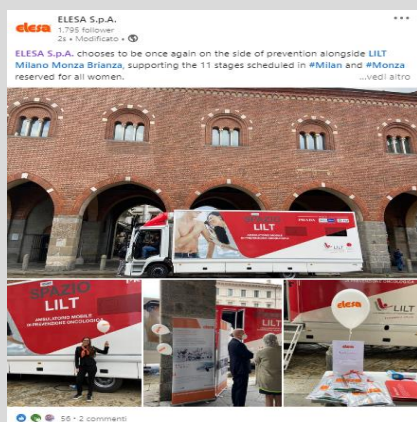
DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

13

14

15



DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
linkedin.com/company/elesa-spa/

16

17

18

ELESA S.p.A.
1.795 follower
15 • 0

New **ELESA S.p.A.** #technopolymer connecting #clamps and hinged #joints for tubes.
High mechanical resistance, lightness and design studied for maximum c...vedi altro



**TECHNOPOLYMER
TUBE CONNECTORS**
High mechanical resistance,
lightness and design

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

elesa.com

15

ELESA S.p.A.
1.795 follower
15 • Modificato • 0

LAVORA CON NOI! 📄 📄
Disegnatore Tecnico per la redazione e modifica di disegni è richiesto titolo di studio tecnico (Diploma), conoscenza del #Disegno #meccanico, di #CAD 3D ed #esperienza pregressa nel ruolo anche #breve.
Candidati inviando il tuo #CV a info@elesa.com
#JobsAndCareers #WorkWithUs



Work with us!
Disegnatore Tecnico

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

elesa.com

8

ELESA S.p.A.
1.795 follower
15 • Modificato • 0

LAVORA CON NOI! 📄 📄
#Diplomato in #elettronica, #30 anni con già #esperienza di 7-8 anni di esperienza su #hardware #elettronico.
...vedi altro



Work with us!
Diplomato in Elettronica

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

elesa.com

1



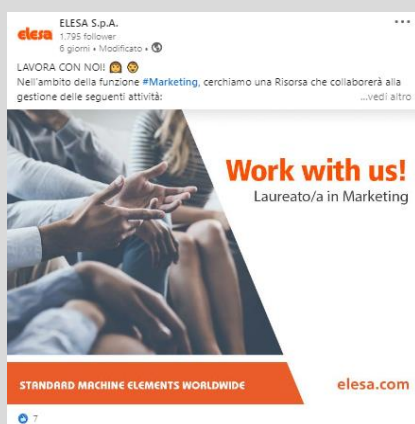
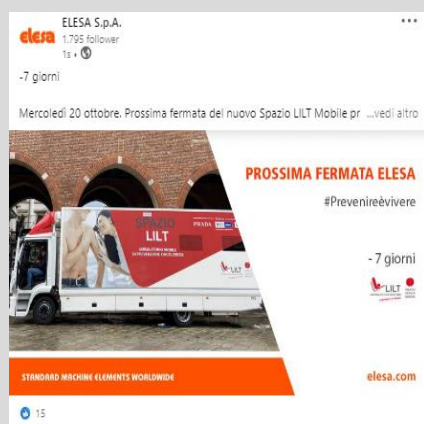
DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

19

20

21



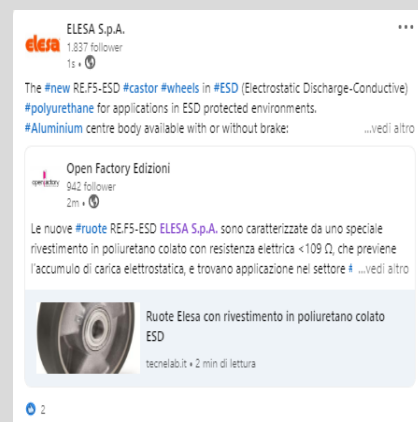
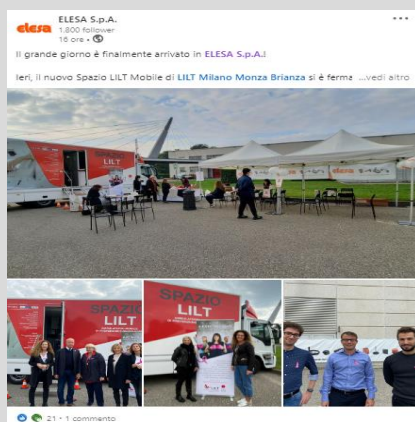
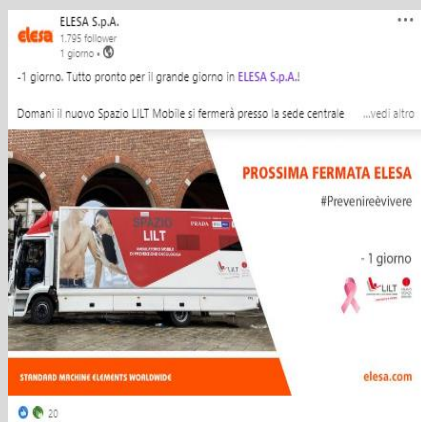
DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

22

23

24



DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

25

26

27

ELESA S.p.A.
1.837 follower
4 giorni •

#new #AVF #metal #cushions. Designed for vibration isolation in compression on thrusters, electromechanical equipment, industrial refrigerants, pipe supports, flooring and train carriage paneling. ...vedi altro

AVF Metal cushions INOX



- High damping
- No aging
- Fireproof
- High loads resistance
- Suitable for machines with imbalance

0:11 / 0:31

ELESA S.p.A.
1.837 follower
4 giorni •

#new #AVF #metal #cushions. Designed for vibration isolation in compression on thrusters, electromechanical equipment, industrial refrigerants, pipe supports, flooring and train carriage paneling. ...vedi altro

Press Release



Press Box

ELESA S.p.A.
1.842 follower
2 giorni •

✓ Vibrations can cause malfunctioning and reduction of the machine lifespan, damage to health, noise.
New #AVG #flange #mounts are generally used for isolating strong vibr. ...vedi altro

AVG Flange mounts
(double acting), rubber and steel



- Damping action in compression or traction
- Aluminium for corrosion resistance and lightness

0:18 / 0:44

AVG flange mounts



DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

28

29

30

elesa ELES S.p.A.
1,882 followers
1w • 🌐

#Mecspe21. Come and visit us at Pavilion 30 - Stand E54
We will present:
- New #technopolymer #tube #connectors and #hinged #joir ...see more
[See translation](#)



Save the date!
BOLOGNA
23-25 November 2021
MECSPE
Pav. 30 - Stand E54
VISIT US!

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE elesa.com

Francesca Maria Boccasile and 19 others

elesa ELES S.p.A.
1,882 followers
1w • 🌐

ELES S.p.A. sostiene l'iniziativa #MoveMen a supporto della lotta contro il #tumore #maschile promossa da LILT Milano Monza Brianza e offre #visite #urologiche #gratuite a tutto il personale maschile pre ...see more
[See translation](#)



MoveMen
Il mastino spalancò le sue fauci...
Novembre 2021

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE elesa.com

You and 24 others 1 comment

elesa ELES S.p.A.
1,882 followers
6d • 🌐

#Mecspe21. Come and visit us at Pavilion 30 - Stand E54
From today to November 25th our technical and commercial staff will be pleased to greet and show you all #ELES new products. ...see more



Save the date!
BOLOGNA
23-25 November 2021
MECSPE
Pav. 30 - Stand E54
VISIT US!

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE elesa.com

Francesca Maria Boccasile and 14 others 1 comment



DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

31

32

33

elesa ELES S.p.A.
1,882 followers
4d • 🌐

✓ Vibrations can cause malfunctioning and reduction of the machine lifespan, damage to health, noise. ...see more

[See translation](#)



AVM spring mounts

👍 7

elesa ELES S.p.A.
1,882 followers
2d • 🌐

ELES S.p.A. took part to the #19th edition of #Mecsp21 which has just ended. This was the occasion to present some of the #new #elesa products. Among the products presented during the exhibition which aroused g ...see more

[See translation](#)



Francesca Maria Bocasile and 20 others

elesa ELES S.p.A.
1,984 followers
2mo • 🌐

PNEUMATIC FASTENING CLAMPS - QUESTIONS & ANSWERS SESSION
ELES S.p.A. new pneumatic fastening clamps in nick ...see more

[See translation](#)



Pneumatic fastening clamps
Questions & answers session

CONTACT US!

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE [elesa.com](https://www.elesa.com)

👍 You and 18 others



DATA
LUG / DIC 2021

TESTATA
[linkedin.com/company/elesa-spa/](https://www.linkedin.com/company/elesa-spa/)

34

35

elesa ELES S.p.A.
1,984 followers
2mo • 🌐

New ELES S.p.A. #NSF #lead #screw #nuts form a system for converting rotation into linear motion. The self-lubricating technopolymer structure ensures ...see more

[See translation](#)



NSF-W & NSF-F
Lead screw nuts

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE [elesa.com](https://www.elesa.com)

👤 Francesca Maria Boccassile and 15 others

elesa ELES S.p.A.
1,984 followers
1mo • 🌐

Un felice anno nuovo da parte della Direzione e di tutto lo staff ELES S.p.A. I nostri Uffici e il Servizio consegna merce saranno ap: ...see more

[See translation](#)



ELES augura un sereno anno nuovo!
Uffici aperti fino al 23/12/2021 e dal 3/1/2022.

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE [elesa.com](https://www.elesa.com)

👤 Francesco Bonatti and 38 others

